

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Aggiornamento del 12 dicembre 2024

Comunicazione e culture digitali

Classe: LM-19

Sede: Macerata

Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali

Primo anno accademico di attivazione: 2015/2016

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof.ssa Alessia Bertolazzi	(Presidente del CdS)
Prof. Simone Calzolaio	(Referente Scheda SUA-CdS LM-19)
Prof.ssa Benedetta Giovanola	(Gruppo AQ CdS LM-19)
Prof.ssa Marina Paolanti	(Gruppo AQ CdS LM-19)
Prof. Simona Tiribelli	(Gruppo AQ CdS LM-19)
Sig. Carlo Torregrossa	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Sig.ra Roberta Catena	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
-----------------------	---

Sono stati consultati inoltre: Proff. Ilaria Trapè e Fulvio Costantino, quali Delegati alla Didattica, e-Learning e ai Processi di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento; prof.ssa Rosita Pretaroli, componente del Presidio della Qualità di Ateneo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei seguenti giorni:

- 3 luglio 2024, ore 14

Oggetti della discussione: Analisi delle Linee Guida per la stesura del rapporto di riesame ciclico dei Corsi di Studio prodotte dal PQA. Suddivisione delle responsabilità per la compilazione delle sezioni del riesame.

- 20 luglio 2024, ore 15

Oggetti della discussione: Analisi degli indicatori selezionati per l'analisi del CdS. Approfondimento sui contenuti, sui punti di forza e sulle criticità, sugli obiettivi da inserire nelle sezioni D.CDS.1 L'assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio, D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS, D.CDS.2 L'assicurazione della qualità nell'erogazione del corso di studio, D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.

- 21 settembre 2024, ore 11:30

Oggetti della discussione: Discussione sulle criticità emerse all'interno delle singole sezioni nel corso della stesura del Rapporto. Analisi collegiale degli obiettivi generali del Riesame. Definizione dei contenuti finali del Riesame.

- 22 settembre 2024, ore 14:30

Oggetti della discussione: Confronto con il rappresentante degli studenti sugli obiettivi del Riesame. Definizione dei contenuti finali del Riesame.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 28/09/2023

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 12/12/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il presente Rapporto di Riesame ciclico 2023 LM-19 è stato discusso e approvato dal Consiglio delle classi unificate in Scienze della Comunicazione L-20 e Comunicazione e culture digitali LM-19 (CCU) nella Adunanza del 28 settembre 2023.

La presidente del CCU, dato atto del lavoro collegiale svolto dal gruppo di qualità con l'essenziale supporto del personale amministrativo, ha ricordato che il Riesame ciclico include gli esiti di una autovalutazione che il GAQ ha effettuato attraverso l'analisi di indicatori rilevanti per l'esperienza degli studenti e per l'efficacia del percorso formativo offerto e da quanto emerso dalla consultazione dei molteplici documenti indicati nelle Linee guida per la stesura del rapporto del riesame ciclico dei Corsi di Studio. Pertanto, gli obiettivi e le azioni di miglioramento indicate vedranno responsabilmente impegnato l'intero CdS, nei prossimi anni, al fine di migliorare e monitorare la qualità del Corso di Studio. La Presidente ha poi illustrato le singole sezioni del Rapporto di Riesame, legandole specificamente agli obiettivi e alle azioni di miglioramento individuate.

Nell'ambito della discussione in sede di CCU, successiva alla illustrazione da parte della Presidente, è stato osservato che obiettivi e azioni di miglioramento dei Rapporti di Riesame del CdS L-20 e LM-19 sono in parte rilevante sinergici e correlati, in particolare per quanto attiene all'obiettivo del potenziamento del corpo docente, il quale per sua natura tende ad avere effetti di medio e lungo termine su entrambi i corsi di studio.

Aggiornamento al 12/12/2024

Il giorno 9 dicembre 2024, alle ore 11, si è svolto un incontro tra il Direttore di Dipartimento, prof. Ventrone, i Presidenti delle Classi proff. Bertolazzi, Chelati e Tavoletti, la Delegata alla Didattica, e-Learning e ai Processi di Assicurazione della Qualità (AQ) Prof. Ilaria Trapè, il Responsabile della didattica del Dipartimento, dott. Strada, le referenti amministrative dei CdS, Roberta Catena, Barbara Palucci, Ludovica Spadoncelli. In merito all'aggiornamento del Rapporto di Riesame Ciclico per i corsi di studio coinvolti nel processo di modifica dell'ordinamento didattico in vista dell'adeguamento ai D.M. 1648 e 1649 del 2023, il gruppo di lavoro si è confrontato sui contenuti implementati dai singoli CdS all'interno dei rispettivi Riesami.

Il Gruppo di Riesame si è riunito in via telematica il giorno 11/12/2024 per formulare in via definitiva la proposta di aggiornamento del Rapporto di Riesame Ciclico 2023 della cl. LM-19.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il gruppo di Riesame ritiene rilevante, a titolo introduttivo, dare conto del fatto che, nell'a.a. 2019/2020, il CdS ha già attuato una revisione del programma didattico dei corsi già esistenti per l'offerta formativa dell'a.a. 2020/2021, cui è stata associata una revisione del titolo degli insegnamenti (cfr. avvio discussione revisione dell'offerta formativa, verbale CCU 29/01/2020; approvazione aggiornamento offerta formativa, verbale CCU 19/02/2020).

Alla luce degli obiettivi programmati nel precedente riesame ciclico, il CdS ha messo in atto una serie di azioni di miglioramento relative alla progettazione del CdS. In particolare, sulla scorta delle osservazioni delle parti sociali del CdS consultate in data 29/05/2020 (cfr. verbale incontro Comitato di Indirizzo Permanente del 29/05/2020), da cui si evince la necessità di un cambio di ordinamento didattico, e delle relative considerazioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) della LM-19, elaborate in occasione del precedente riesame, dove si ritiene opportuno una revisione dell'offerta formativa del CdS (Sezione 1b, Riesame Ciclico LM-19 2020), la prima azione emersa come necessaria per la realizzazione degli obiettivi programmati è stata la modifica dell'ordinamento didattico del CdS per l'a.a. 2021/2022. Come sottolineato nel verbale del CCU in data 30/10/2020 e nei documenti di istruttoria alla proposta di modifica allegati, la proposta di modifica dell'ordinamento didattico ha avuto come contenuto specifico e oggetto ben determinato l'introduzione fra gli insegnamenti del CdS di un nuovo insegnamento di Etnografia digitale (SPS/07), con 8 CFU a scelta con l'insegnamento (già presente), al fine di rispondere a una specifica richiesta avanzata dagli stakeholder durante la consultazione in data 29/05/2020 (cfr. Allegato 1, verbale del CCU in data 30/10/2020). Osservato, infatti, che il CdS per l'a.a. 2020-2021 erogava un Laboratorio di "Digital Ethnography" (SPS/07) volto a trasmettere agli studenti la metodologia e gli strumenti inerenti alla ricerca sociale sui social media (cfr. Allegato 2, verbale 30/10/2020) e tenuto conto che l'obiettivo del Laboratorio è far acquisire agli studenti conoscenze e competenze funzionali allo sviluppo di abilità richieste a figure professionali come il Reputation Manager e il Social media Manager, gli stakeholder hanno auspicato che il Laboratorio divenisse un insegnamento didattico all'interno del piano di studi del CdS. Verificata la compatibilità e la coerenza della modifica ordinamentale con gli obiettivi formativi del CdS, discussa in proposta nel CCU del 30/10/2020 e, in considerazione del parere favorevole del PQA, approvata nel CCU del 04/12/2020, l'insegnamento è stato inserito nell'offerta formativa 2021/2022 (cfr. programmazione offerta formativa, verbale CCU 18/01/2021).

La modifica dell'ordinamento didattico del CdS è stata supportata dall'elaborazione di un'istruttoria documentale ricca ed articolata, in cui il gruppo di Riesame ritiene importante segnalare la realizzazione della matrice di Tuning, che ha consentito una valutazione efficace degli insegnamenti, e dunque dell'architettura del CdS, in relazione alle aree di apprendimento e agli obiettivi formativi del CdS.

Si segnala, inoltre, che al fine di caratterizzare ulteriormente l'offerta formativa del CdS, e alla luce delle azioni di miglioramento programmate nel precedente riesame, il CdS ha effettuato un'analisi di benchmark attraverso il portale UNIVERSITALY per confrontare il CdS con gli altri corsi nel panorama nazionale incardinati nella classe LM-19. Da tale analisi è emerso che il CdS della LM-19 è l'unico insieme a quello degli Atenei di Roma ad essere presente nel Centro Italia; inoltre, dall'analisi delle denominazioni dei corsi, il CdS risulta contraddistinguersi per una certa specificità, in quanto risulta maggiormente vocato alla comunicazione digitale e non solo ai profili concernenti l'informazione e l'editoria (cfr. CCU del 28/09/2020); aspetto che merita di essere valorizzato in relazione al continuo impegno del CdS nel realizzare un'offerta formativa innovativa, capace di rispondere alle sfide nell'ambito della comunicazione poste dalle ICT digitali e di preparare figure professionali dotate delle capacità di governare gli strumenti del digitale, come richiesto in misura crescente nel settore dei servizi della comunicazione.

Sulla scorta delle consultazioni degli stakeholder intercorse dall'ultimo riesame (consultazioni di cui si offre un maggiore livello di dettaglio nella sezione 1b a seguire), e considerate le indicazioni degli organi d'Ateneo in ordine alle azioni di discussione e programmazione annuale dell'offerta formativa, sono state effettuate ulteriori azioni di modifica dell'offerta formativa del CdS, che però non hanno comportato la modifica dell'ordinamento didattico (tali azioni sono dettagliate nei verbali dei CCU del 18/01/2021; del 10/02/2022; e del 02/02/2023). Si segnalano di seguito le principali:

- a.a. 2020/2021 (azioni sull'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022). Tenuto conto delle indicazioni di Ateneo illustrate nel tavolo della didattica del 18 novembre 2021 (contenute nel report del Tavolo della didattica, trasmesso con email dall'ADOSS il 29/11/2020), del documento e del report redatti dal Prorettore e dall'ADOSS sulla necessità di razionalizzare l'offerta didattica di Ateneo ed evitare di investire risorse in corsi che hanno avuto un basso tasso di partecipazione negli ultimi anni, è stato disattivato l'insegnamento di Narrazioni Mediali (40 ore cfu 8) ed esteso a 60 ore, 8 cfu, l'insegnamento di Letteratura digitale (50 ore di lezione, 10 di esercitazione) al fine di offrire agli studenti strumenti applicativi per integrare sia le forme letterarie sia le scritture digitali native (cfr. verbale CCU 18/01/2021).
- a.a. 2021/2022 (azioni sull'offerta formativa per l'a.a. 2022/2023). Preso atto della congruenza tematica tra gli insegnamenti erogati al primo anno di Etica dei media digitali e Tecniche comunicative e soft skills, e considerato che i due insegnamenti rientrano nello stesso ambito disciplinare, il CdS, sentite le docenti, ha proposto e deliberato di farli confluire nella stessa attività didattica denominata "Psicologia ed etica dei media digitali" cfu 14 articolandola in due moduli (Verbale CCU 10/02/2022).
- a.a. 2022/2023 (azioni per l'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024). A seguito della consultazione delle parti sociali e del relativo parere positivo in merito alle azioni di cui di seguito, si segnala l'estensione del monte ore da 30 a 40 del mod.b Psicologia dei Media Digitali di Etica e psicologia dei media digitali. L'aggiunta di 10 ore di didattica è stata identificata come funzionale all'approfondimento di tematiche connesse ai processi percettivi, cognitivi, identitari; approfondimento necessario alla comprensione di come tali processi siano influenzati dal digitale (nelle

sue diverse manifestazioni: social network, tecnologie simulative, ecc.). Si segnala, inoltre, l'attivazione di un nuovo insegnamento in Diritto della data governance (8 CFU). Tale attivazione è stata motivata dalla crescente centralità del tema della disciplina del governo dei dati per formare una competenza solida nel settore della comunicazione digitale. Il recente Reg. Ue n. 868/2021 relativo alla governance europea dei dati introduce una serie di indirizzi e di regole che attengono alla collocazione, alla gestione, alla accessibilità dei set di dati, che rappresentano profili di interesse strategico e operativo per la tutela degli interessi nazionali e dei diritti individuali. In questo contesto, CdS ha ritenuto fondamentale offrire tale insegnamento, in alternativa con altri, agli studenti che desiderino caratterizzare in tal senso il loro curriculum di studi (verbale CCU 02/02/2023).

Si segnala, inoltre, un'azione di revisione (arricchimento e affinamento) dell'offerta laboratoriale che ha interessato il CdS dal precedente riesame (cfr. Piano di studi 2020/2021; 2021/2022; 2022/2023), condotta, su base annuale, in sede alle proposte di discussione e revisione dell'offerta formativa (cfr. Verbali CCU del 18/01/2021; 10/02/2022; 02/02/2023), e in risposta alle considerazioni emerse dalle consultazioni delle parti interessate, ai rilievi dei docenti e alle necessità espresse dai rappresentanti degli studenti, consultati a monte della programmazione dell'offerta formativa (per il cui dettaglio si rimanda ai verbali citati).

A seguito della pubblicazione del D.M. 1649/2023, si rende necessaria una modifica di ordinamento per adeguare il piano di studi alle nuove tabelle ministeriali. Questa revisione è altresì segnalata nel Piano Triennale di Dipartimento, nell'ambito dell'Obiettivo n. 1.1.2 Potenziare l'offerta formativa del Dipartimento che prevede l'azione "1.1.2.3 Modifica dell'ordinamento della LM-19 per renderlo più attrattivo". L'obiettivo del Piano Triennale è richiamato anche nel documento di Riesame ciclico della Classe LM-19. Infatti, il Riesame Ciclico LM-19 prevede l'obiettivo D.CDS.1.4/RC-2023: Revisione dell'offerta formativa, specificando che "il settore della comunicazione digitale sta rapidamente evolvendo, anche grazie all'implementazione di nuove tecnologie basate sull'Intelligenza artificiale. L'offerta formativa del CdS deve essere costantemente aggiornata per cogliere i cambiamenti in corso e formare figure specializzate, adeguate alle richieste del mercato".

Azione Correttiva n.1	OBIETTIVO n.1: caratterizzare maggiormente l'offerta erogata per renderla più aderente ai profili che si intendono formare
Azioni intraprese	Obiettivo 1a) Aggiungere un corso di etnografia digitale (ad esempio del settore SPS/07 sociologia generale) come insegnamento da integrare all'offerta formativa. Obiettivo 1b) Eliminare dall'offerta formativa il corso in "Narrazioni medial" attualmente opzionale puro ed incorporare tali contenuti nel corso in "Letteratura digitale", obbligatorio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	1a e b – riunione CIP del 29/05/20 CCU del 30/10/2020 e del 4/12/2020 (proposta modifica ORD.) e CCU del 18.01.2021 (Programmazione). Azione conclusa

Azione Correttiva n.2	OBIETTIVO n.2 caratterizzare maggiormente l'offerta formativa con particolare riferimento ai corsi della stessa classe erogati in altri atenei
Azioni intraprese	Obiettivo 2a) Effettuare un'analisi di benchmark attraverso il portale UNIVERSITALY per confrontare il CdS con gli altri corsi incardinati nella classe LM-19.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	2° CCU del 28.09.2020. azione conclusa

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Piano Triennale di Dipartimento SPOCRI 2023-2025
Breve Descrizione: Condizione occupazionale dei laureati magistrali SPOCRI (analisi su dati ALMALAUREA), riferimento laureati LM-19,
Riferimento: 1.2 (didattica istituzionale), 1.2.1 I corsi di laurea
- Titolo: Rapporto di audit interno del NdV e PQA (allegato 2 verbale 24/03/2023)
Breve Descrizione: Rapporto di audit interno del NdV e PQA, audizione LM-19 del 24 marzo 2023
Riferimento: D.CDS.1
- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni
Riferimento: Quadro A1.b
- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Quadro b5
Riferimento: Quadro b5 Accompagnamento al lavoro
- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Quadro C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare
Riferimento: Quadro C3

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CDD 01/04/2015
Breve Descrizione: Istituzione CdS
Riferimento:
- Titolo: Verbale CCU 30/10/2020; Verbale CCU 04/12/2020
Breve Descrizione: Proposta modifica ordinamento didattico cl. LM-19 a.a. 2021-2022; approvazione modifica ordinamento didattico cl. LM-19 a.a. 2021-2022;
Riferimento: Punto 6 dell'ODG; Punto 6 dell'ODG
- Titolo: Verbale CDD 28/09/2020
Breve Descrizione: Discussione risultati analisi documentale attraverso il portale UNIVERSITALY
Riferimento: Punto 7 dell'ODG

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS hanno acquisito maggior rilevanza nel corso di questi anni (cfr. Verbale CDD 01/04/2015; Verbale CCU 30/10/2020), come dimostrato dalla crescente rilevanza delle ICT nell'ambito della comunicazione, che richiede una formazione multidisciplinare, e dalle esigenze del mercato del lavoro in questo settore (<https://excelsior.unioncamere.net/>), le quali sono monitorate periodicamente dal CdS attraverso una costante, ampia e variegata consultazione delle parti sociali, di cui si dettaglia nei punti a seguire.

Pertanto, si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del CdS soprattutto in riferimento agli esiti occupazionali dei laureati. Da un'analisi della condizione occupazionale dei laureati SPOCRI nel triennio 2020-2022 (cfr. Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025), la condizione occupazionale dei laureati magistrali della LM-19 risulta in evidente crescita (dal 50% nel 2020 all'83,3 % nel 2022), insieme alla retribuzione mensile. Inoltre, come si evince dai dati dell'indagine Almalaurea, superiori in positivo rispetto alle medie nazionali dei CdS affini, nel 2022, più del 70% dei laureati ha ritenuto molto efficace il CdS a fini lavorativi (il restante 30% abbastanza efficace) e si riscriverebbe allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

In riferimento alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del CdS in relazione ai cicli successivi, sulla scorta della segnalazione del Nucleo di Valutazione (NdV) e del PQA di allargare il Comitato di Indirizzo Permanente ad una componente in rappresentanza del corso di dottorato e successivamente di sollecitare la scuola di dottorato (SDA) a predisporre un'iniziativa annuale di orientamento al terzo ciclo per la presentazione di tutti i corsi offerti (cfr. Rapporto di audit interno, allegato 2 al verbale del 24/03/2023), il CdS ha introdotto nel Comitato di Indirizzo Permanente la coordinatrice del dottorato di ricerca afferente a SPOCRI in Global Studies. Justice, Rights, Politics e pianifica di richiedere alla SDA la predisposizione di un'iniziativa annuale di orientamento al terzo ciclo.

Inoltre, considerate le numerose possibilità post-laurea presenti in Ateneo, anche presso altri dipartimenti, che interessano il profilo in uscita del CdS della LM-19 (si vedano, ad esempio, il dottorato di ricerca in Diritto e Innovazione; il dottorato di ricerca Umanesimo e Tecnologie; i corsi di perfezionamento in Etica, Diritto e Tecnologie del Digitale e in Cybersecurity, Cyber Risk and Data Protection, co-promossi dal Dipartimento SPOCRI e dall'Università Politecnica delle Marche, e i Corsi Valore PA INPS), al fine di approfondire le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi a monte delle azioni di aggiornamento dell'offerta formativa, il CdS si propone di estendere il Comitato di Indirizzo Permanente a rappresentanti di corsi di cicli successivi (corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca anche presso altri dipartimenti dell'ateneo) su tematiche affini. Per completezza va segnalato che un gruppo di docenti afferenti anche al CdS della LM-19 hanno, recentemente, fondato uno Spin-off universitario (GAIA) volto alla ideazione e messa in opera di una piattaforma digitale di valutazione del rischio etico-giuridico dei sistemi di intelligenza artificiale, che può rappresentare un potenziale sbocco lavorativo professionalizzante per gli studenti laureati in collaborazione con i docenti del CdS.

L'attività del CdS di consultazione delle parti sociali può essere considerata un punto di forza del CdS, come riporta la relazione di audit interno del gruppo auditor d'Ateneo composto dai rappresentanti del NdV e del PQA (cfr. allegato 2 al verbale del 24/03/2023), in quanto risulta ampia e continua. La definizione del profilo in uscita del CdS della LM-19 beneficia di una periodica e diversificata consultazione delle parti interessate diretta e indiretta (attraverso analisi e studi del settore). Il cronoprogramma delle consultazioni effettuate, dopo l'istituzione del CdS, è riportato nel riquadro A1.b della scheda SUA; si dettagliano di seguito le consultazioni successive al precedente riesame.

a.a. 2020/2021

Il CdS ha svolto una consultazione documentale per valutare la caratterizzazione del progetto formativo del corso magistrale LM-19 rispetto all'offerta formativa nazionale della Classe. È stata svolta un'analisi di benchmark sui CdS incardinati nella Classe LM-19, prendendo in esame tutti i corsi erogati nella Macroregione di riferimento e un campione di corsi erogati a livello nazionale.

a.a. 2021/2022

In data 07/02/2022, il Comitato di Indirizzo Permanente è stato interpellato per via telematica. In particolare, i componenti del Comitato sono stati consultati in merito alla proposta dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/2023 del CdS. Non sono stati segnalati rilievi da parte dei componenti del Comitato rispetto alla proposta dell'offerta formativa del CdS LM-19, che è stata successivamente approvata nel CCU del 10/02/2022.

a.a. 2022/2023

Il giorno 24/01/2023 è stato inviato via email ai rappresentanti del mondo del lavoro che fanno parte del Comitato di Indirizzo Permanente del corso LM-19 un questionario online inerente all'offerta formativa 2023/2024. I rappresentanti coinvolti sono stati: Alessandro Caporaletti, Giornalista e Reggente Redazione di Macerata de "Il Resto del Carlino"; Francesco Cardinali, Copywriter Agenzia di Comunicazione ADVcreativi; Sara Maccari, Responsabile Marketing e Comunicazione, Compagnia della Rancia; Sara Pagnanelli, Vice Presidente Esecutivo Roi Group Srl | Performance Strategies| Life Strategies| Roi Edizioni| Direfare Carlo Boldrini, CEO Agenzia di Comunicazione PIL Associati Il questionario sottoposto all'attenzione dei rappresentanti del mondo del lavoro era composto da 5 domande aperte. In

particolare, in una domanda del questionario si richiedeva un parere generale sull'offerta formativa del corso magistrale, segnalando eventuali proposte di miglioramento. Oltre al link al questionario online, i componenti del Comitato di Indirizzo Permanente hanno ricevuto la bozza del piano di studio 2023/2024 del corso LM-19. I riscontri ricevuti sono stati illustrati in un verbale. Gli esiti della consultazione sono stati presentati e discussi nel CCU del 02/02/2023. Inoltre, come menzionato sopra, la composizione del Comitato di Indirizzo Permanente è stata ulteriormente ampliata, includendo la coordinatrice del Corso di dottorato in Global Studies, quale rappresentante di un ciclo di studio successivo al CdS, come approvato nel CCU del 23/03/2023.

a.a. 2023/2024

I componenti del Comitato di Indirizzo Permanente della classe LM-19 sono stati convocati per una consultazione finalizzata alla discussione dell'aggiornamento dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale. L'incontro si è svolto il giorno 6 febbraio 2024 alle ore 16, in modalità online. I componenti del Comitato hanno esaminato il piano di studi della Cl. LM-19. I componenti del Comitato riconoscono l'esigenza di rendere maggiormente intelligibile agli studenti la connessione tra gli insegnamenti erogati e i due profili professionali che il CdS mira a formare. I due profili professionali sono puntualmente descritti nel quadro A2.a e A2.b della Scheda Sua-CdS: il profilo A, Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate (codifica ISTAT 2.5.1.6.0); il profilo B, Redattori di testi per la pubblicità (codifica ISTAT 2.5.4.1.3). Pertanto, sono proposte e discusse tra i componenti del Comitato una serie di modifiche volte a: i) aggiornare le denominazioni e il programma di alcuni insegnamenti, al fine di allineare in modo ancora più definito gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento con gli obiettivi generali del corso e con le competenze richieste dai due profili professionali summenzionati; ii) evidenziare all'interno del piano di studi gli insegnamenti in rosa che possono essere più funzionali a formare il profilo A o il profilo B. Le modifiche proposte sono illustrate ed approvate nel successivo CCU.

a.a. 2024/2025

I componenti del Comitato di Indirizzo Permanente della classe LM-19 sono stati convocati per una consultazione finalizzata alla discussione dell'adeguamento dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale alle nuove classi di laurea previste dal D.M. 1649/2023. L'incontro si è svolto il giorno 9 ottobre 2024 alle ore 18:30, in modalità online.

Per la progettazione della modifica ordinamentale, si è tenuto conto dell'art. 5, comma 5, del D.M. 1649, che dichiara: «Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale assicurano agli studenti una solida preparazione con particolare riferimento alle discipline caratterizzanti, favorendo le occasioni di approfondimento critico degli argomenti, nonché evitando la dispersione del loro impegno su un numero eccessivo di discipline, di insegnamenti o dei relativi moduli. Assicurano altresì agli studenti il pieno accesso alle attività formative di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, riservando un numero di crediti non inferiore a 8 alle attività ivi previste alla lettera a), e non inferiori a 12 a quelle previste alla lettera b)».

Il CIP discute le seguenti proposte di modifica del piano di studio:

1. La principale modifica riguarda la creazione di due curricula: un primo curriculum in "Gestione della comunicazione pubblica e aziendale" e un secondo curriculum in "Creazione di contenuti per i media digitali". Questa innovazione è motivata dall'esigenza di razionalizzare l'offerta formativa, in quanto al momento presenta quella "dispersione" menzionata dal D.M. 1649, avendo un insegnamento (Etica e psicologia dei media digitali) suddiviso in due moduli, ben quattro insegnamenti a scelta per un'unica attività formativa (attività affine o integrativa) al primo anno e tre attività formative al secondo anno che presentano ciascuna due insegnamenti in alternativa (per un totale di sei insegnamenti). Inoltre, la creazione dei due curricula nasce altresì dall'esigenza di fornire agli studenti un percorso formativo ancora più specializzante rispetto ai profili culturali in uscita dal CdS. Difatti, i profili professionali previsti per i laureati non sono modificati e sono i seguenti: Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate; Redattori di testi per la pubblicità. Pertanto, il primo curriculum intende formare laureati specializzati nel management dei contenuti informativi e comunicativi, nonché di campagne di marketing, rivolti a imprese, enti, istituzioni e aziende, così come nei vari settori dell'informazione pubblica e sociale. Invece, il secondo curriculum mira a formare laureati specializzati nella redazione e pianificazione dei contenuti informativi e comunicativi nel settore editoriale e dei media digitali. Rispetto alla denominazione del primo curriculum, la Presidente, su suggerimento della prof.ssa Pretaroli, chiede ai partecipanti un'opinione in merito alla modifica della denominazione in Gestione della comunicazione pubblica e d'impresa.

2. La seconda modifica concerne l'aumento dei crediti destinati ad attività formativa a scelta dello studente (da 8 a 16 in totale), di cui 8 sono riservati ad "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" ovvero alla scelta di due laboratori (in precedenza i crediti riservati ai laboratori erano 4). I laboratori rappresentano attività formative professionalizzanti, che si ritiene possano essere particolarmente funzionali alla formazione culturale degli studenti di un corso di livello magistrale.

3. Nell'ottica di potenziare l'offerta formativa laboratoriale, sono state aggiunte due attività: Laboratorio in media planning e Laboratorio in tecniche di giornalismo e media relations. Quest'ultimo laboratorio affronterebbe le tecniche comunicative applicate sia all'attività giornalistica, sia alle attività di ufficio stampa.

4. Il precedente insegnamento di Etica e psicologia dei media digitali, prima articolato in due moduli per un totale di 14 cfu, viene scorporato in due insegnamenti. Il primo viene rinominato Etica dell'intelligenza artificiale e dei media digitali, per rendere più esplicita nella titolazione la parte di programma dedicata all'etica dei sistemi di IA. Il secondo insegnamento assume la nuova titolazione di Psicologia dei media digitali e dell'intelligenza artificiale. Il cambio di titolazione si lega alla necessità di includere tra i contenuti del corso tematiche inerenti al modo in cui anche l'intelligenza artificiale sta producendo cambiamenti di natura percettiva, cognitiva e comportamentale negli individui. Inoltre, per questo insegnamento si propone un cambio di SSD: da M-PSI/05 a M-PSI/01. Tale proposta si lega alla necessità di inquadrare l'insegnamento in un SSD maggiormente congruente con i contenuti disciplinari della cyberpsicologia, che sono affini a quelli della psicologia generale e cognitiva (M-PSI/01). Infine, si propone per tale insegnamento un aumento delle ore (da 40 a 60) e dei CFU (da 6 a 8). L'aumento dei crediti e del monte ore, da un lato, consentirebbe di integrare efficacemente i nuovi temi nei contenuti del corso e, dall'altro, offrirebbe l'opportunità di organizzare attività seminariali che permettano agli studenti di approfondire e applicare le conoscenze acquisite.

5. Riguardo all'insegnamento Brand storytelling si propone un cambio di SSD, da L-ART/06 a SECS-P/08, per una maggiore coerenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento all'interno del CdS e i contenuti disciplinari del settore SECS-P/08.

6. Si propone una modifica degli obiettivi formativi e dei contenuti dell'insegnamento Economia della comunicazione digitale, che viene rinominato Politiche economiche per l'innovazione (60 ore, 8 cfu). Il nuovo insegnamento si propone di affrontare i principi economici alla base dell'analisi del processo innovativo; i paradigmi delle politiche per l'innovazione; le interazioni esistenti tra forme di mercato ed attività innovativa.

7. Si propone di disattivare l'insegnamento nel SSD SPS/09 "Modelli organizzativi e responsabilità sociale d'impresa", perché il docente titolare si è trasferito in altro Ateneo e l'insegnamento appare meno allineato ai nuovi obiettivi formativi del CdS.

La rappresentante degli studenti avanza la richiesta di potenziare la formazione degli studenti nel campo del giornalismo. Tale campo appare di forte interesse per gli studenti. La Presidente accoglie molto positivamente la proposta della sig.ra Donatelli e ritiene che sia del tutto coerente con gli obiettivi formativi del corso. La Presidente, pertanto, propone uno sdoppiamento dell'insegnamento nel SSD SPS/08. Nel curriculum A, l'insegnamento resterebbe immutato, mentre nel curriculum B diventerebbe "Teoria e tecniche del giornalismo".

Tutti i componenti del CIP esprimono parere favorevole alle modifiche proposte.

In data 27/01/2023 la Presidente del CdS ha indetto un audit con il gruppo di assicurazione della qualità e i rappresentanti degli studenti per discutere l'offerta formativa attuale e proposta per l'a.a. 2023/2024 (cfr. verbale audit rappresentanti studenti LM-19). I rilievi emersi sono stati discussi nel CCU del 02/02/2023.

Il CdS riceve inoltre dei feedback dal mondo del lavoro anche tramite la rilevazione della soddisfazione delle aziende e degli enti ospitanti attuata in occasione dell'attività di stage. Dai questionari sottoposti ai soggetti ospitanti (aggiornati al 30/08/2023) emerge una generale e diffusa soddisfazione con un vivo apprezzamento per una serie di competenze trasversali degli stagisti (abilità comunicative, gestionali, analitiche e informatiche nell'utilizzo di pacchetti software e per le competenze nelle lingue straniere). Come emerge nel Quadro C3 della scheda SUA, la totalità dei tutor aziendali intervistati ha riscontrato punti di forza nella preparazione degli stagisti e circa uno su due (in 4 intervistati su 9) non ha rilevato aree migliorabili nella preparazione.

A conferma di ciò, dalla Relazione sugli Stage discussa e allegata al verbale CCU del 26/05/2023 emerge anche come gli studenti della LM-19 valutino l'esperienza di stage effettuata come molto utile per la loro formazione professionale (100% di soddisfazione registrata) e ritengano le funzioni e i compiti svolti nel corso dello stage ampiamente congruenti con il progetto formativo definito ex ante tra studente, tutor aziendale e tutor accademico. Lo stage sembra essere efficace nell'implementazione o miglioramento delle competenze trasversali degli studenti, con particolare riferimento alle abilità nel raccogliere, selezionare ed elaborare le informazioni, alle capacità di comunicare in azienda e di gestire il tempo nell'organizzazione del lavoro, nonché alla competenza che concerne la capacità di intraprendere azioni di propria iniziativa e alle competenze informatiche.

Si segnala, per completezza, che vengono svolti con costanza seminari con rappresentanti del mondo del lavoro (cfr. Quadro b5, Scheda SUA, aggiornato annualmente).

Come osservato nella relazione di audit interno dal NdV e dal PQA (cfr. allegato 2 al verbale del 24/03/2023), gli spunti e le considerazioni emersi dalle consultazioni dirette e indirette delle parti interessate ai profili in uscita sono stati presi

a carico adeguatamente in atto alla progettazione del CdS. Nello specifico:

0) a.a. 2019/2020. Come specificato sopra (sezione 1a), sulla scorta della consultazione delle parti sociali in data 29/05/2020 (Verbale CCU 12/2/2020) e del relativo suggerimento di introdurre un corso in Etnografia digitale nell'offerta formativa del CdS, data l'importanza dell'ascolto e dell'analisi delle conversazioni sul web per l'implementazione di strategie di comunicazione efficaci, il CdS si è adoperato e ha attuato una modifica dell'ordinamento didattico (cfr. proposta di modifica ordinamento didattico, verbale del 30/10/2020; cfr. approvazione modifica ordinamento didattico, verbale in data 04/12//2020) che ha consentito di introdurre un nuovo insegnamento di Etnografia digitale (SPS/07) per 8 CFU a scelta con l'insegnamento (già presente) di Storia del giornalismo e dei media digitali nel Piano degli Studi del CdS LM-19.

1) a.a. 2020/2021. I risultati dell'analisi documentale del CdS rispetto all'offerta formativa nazionale della Classe sono stati presentati e discussi nel CCU del 28/09/2020. L'analisi ha permesso di rilevare che il CdS si contraddistingue dagli altri corsi di laurea rispetto agli obiettivi formativi e ai profili professionali che intende formare in quanto risulta maggiormente declinato verso il settore della comunicazione digitale, in ambito di comunicazione pubblica e aziendale, anziché limitato ai profili concernenti l'informazione e l'editoria.

2) a.a. 2021/2022. In base alla consultazione degli stakeholder effettuata in data 07/02/2022 emerge ampio apprezzamento per la revisione dell'offerta formativa prevista per l'a.a. 2022/2023.

3) a.a. 2022/2023. In base alla consultazione degli stakeholder effettuata in data 24/01/2023 emerge un giudizio ampiamente positivo riguardo alla revisione dell'offerta formativa prevista per l'a.a. 2023/2024.

4) a.a. 2022/2023. I riscontri ricevuti dalla componente studentesca nell'incontro di audit con i rappresentanti degli studenti per la discussione dell'offerta formativa attuale e proposta per l'a.a. 2023/2024 si sono rivelati molto positivi, con particolare apprezzamento per l'attivazione del nuovo insegnamento in Diritto della Data Governance, e sono stati discussi nel CCU del 02/02/2023.

Criticità/Aree di miglioramento

Come osservato dal NdV e dal PQA nella relazione di audit interno (cfr. allegato 2 al verbale del 24/03/2023), i portatori di interesse coinvolti nella progettazione del CdS appartengono prevalentemente agli ambiti della produzione e dei servizi. Nonostante l'inclusione della coordinatrice del Corso di dottorato in Global Studies, quale rappresentante di un ciclo di studio successivo al CdS, emerge la necessità di estendere il Comitato di Indirizzo Permanente includendo rappresentanti di corsi di ulteriori cicli successivi su tematiche affini (sia dottorati, sia corsi di perfezionamento) al fine di approfondire le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi a monte delle azioni di aggiornamento dell'offerta formativa.

Inoltre, tenuto conto della rapida evoluzione e della complessità crescente nell'ambito della Comunicazione digitale e delle professioni ad essa correlate, è opportuno aggiornare i profili di formazione del corso di studi. Per questo motivo, è necessario riconsiderare la composizione del Comitato di Indirizzo Permanente, al fine di includere nuovi attori operanti in settori innovativi, come quello dell'Intelligenza Artificiale.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA Quadro A1.a

Breve Descrizione: Quadro A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Riferimento: Quadro A1.a

Titolo: Scheda SUA Quadro A4.a

Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Riferimento: Quadro A4.a

Titolo: Rapporto di audit interno del NdV e PQA (allegato 2 verbale 24/03/2023)

Breve Descrizione: Rapporto di audit interno del NdV e PQA, audizione LM-19 del 24 marzo 2023

Riferimento: D.CDS.1

Il carattere, gli obiettivi formativi e i profili in uscita del CdS sono accessibili nel sito web del dipartimento e risultano completi, chiari e coerenti tra di loro (cfr. Scheda SUA Quadro A1.a; Scheda SUA Quadro A4.a), come sottolineato positivamente dal NdV e dal PQA nel rapporto di audit interno (cfr. allegato 2 al verbale del 24/03/2023). Sulla base del rapporto citato, la coerenza tra gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i descrittori di Dublino, e i profili culturali e professionali e i metodi didattici indicati del CdS può essere considerata un punto di forza del CdS, la cui struttura è stata resa ulteriormente chiara grazie alla realizzazione della matrice di Tuning dove sono esplicitate in modo puntuale le aree di apprendimento e gli insegnamenti di riferimento del CdS per ogni singola area (cfr. allegato verbale CCU 30/10/2020).

Criticità/Aree di miglioramento

Il settore della comunicazione digitale sta rapidamente evolvendo, anche grazie all'implementazione di nuove tecnologie basate sull'Intelligenza artificiale. L'offerta formativa del CdS deve essere costantemente aggiornata per cogliere i cambiamenti in corso e formare figure specializzate che siano adeguate alle richieste del mercato. Per accrescere l'attrattività del CdS e per adeguare il piano di studi alle nuove tabelle ministeriali (D.M. 1649/2023) è necessario procedere ad un cambio di ordinamento, come indicato nel Piano Triennale di Dipartimento, obiettivo n. 1.1.2 Potenziare l'offerta formativa del Dipartimento, azione 1.1.2.3 Modifica dell'ordinamento della LM-19 per renderlo più attrattivo.

La revisione dell'offerta formativa, deve essere preceduta da alcune azioni propedeutiche:

- consultazioni mirate con le parti sociali (comitato di indirizzo, enti e aziende operanti nel settore di riferimento; rappresentanti degli studenti)
- considerata la dimostrata utilità della matrice di Tuning per la struttura del CdS, appare opportuno il relativo aggiornamento.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Piano Triennale di Dipartimento SPOCRI 2023-2025
Breve Descrizione: Strategia: definizione di obiettivi pluriennali: macro-obiettivo 2
Riferimento: Sezione 7.2
- Titolo: Scheda SUA Quadro B1
Breve Descrizione: piano di studi 2023-2024
Riferimento: Quadro B1
- Titolo: Rapporto di audit interno del NdV e PQA (allegato 2 verbale 24/03/2023)
Breve Descrizione: Rapporto di audit interno del NdV e PQA, audizione LM-19 del 24 marzo 2023
Riferimento: D.CDS.1

L'offerta e i percorsi formativi proposti dal CdS sono descritti e visibili chiaramente sul sito web di Ateneo (cfr. Scheda SUA Quadro B1). Al fine di garantire la coerenza tra l'offerta formativa, gli obiettivi formativi definiti, i profili in uscita e le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati, il CdS si avvale di una Commissione di Coordinamento Didattico (Verbale CCU 09/05/2017) che monitora regolarmente gli insegnamenti.

Come osservato positivamente dal NdV e dal PQA nel rapporto di audit interno (cfr. allegato 2 al verbale del 24/03/2023), il piano degli studi del CdS prevede una significativa quota di CFU per insegnamenti a scelta condizionata che, insieme ai crediti a libera scelta dello studente, garantisce allo studente un'ampia flessibilità di percorso.

Al fine di stimolare l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze trasversali coerenti ai profili in uscita, il CdS ha ulteriormente ampliato la rosa degli insegnamenti che possono essere scelti come "altre attività", di cui fornisce adeguata visibilità sul sito web di Ateneo (si veda il piano di studi al link: https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1590061&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CHECK=95b0dfdee545b8a15ab24e88e8cf6ba0). Tra tali insegnamenti, si veda, per l'a.a. 2023/2024, l'introduzione del corso in Diritto della Data Governance, a scelta insieme a Letteratura digitale e Diritto della pubblica amministrazione nell'era digitale; Storia del giornalismo dei media digitali a scelta insieme a Etnografia digitale; e Cinematografia digitale insieme a Brand storytelling.

Sempre ai fini di stimolare l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze trasversali, il CdS propone per l'a.a. 2023/2024 una ricca offerta di laboratori. Nello specifico: Laboratorio in Digital e Social Media Marketing (SECS-P/08); Laboratorio di Psicologia cognitiva e intelligenza artificiale (M-PSI/01); Public Speaking and Leadership Development (M-PED/01); Laboratorio di Intelligenza Artificiale per la Comunicazione (ING-INF/05); Laboratorio di Etica dell'Intelligenza Artificiale (M-FIL/03); Laboratorio di Diritto e Policy dei Social Media IUS/08; Laboratorio permanente di mass media e politica (SPS/04). Tali azioni risultano in linea con gli obiettivi pluriennali del Dipartimento SPOCRI (cfr. Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025, sez. 7.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali: macro-obiettivo 2) che prevedono l'attivazione di iniziative e laboratori volti a potenziare soft skills di studenti/studentesse, al fine di sostenerne l'occupabilità (di veda: Laboratorio sulla trasformazione digitale).

Criticità/Aree di miglioramento

Considerati i riscontri positivi del NdV (cfr. allegato 2 al verbale del 24/03/2020), non vi sono particolari criticità da segnalare in merito al punto di attenzione in oggetto. Tuttavia, il confronto con le parti sociali deve essere costante e l'offerta formativa adeguata ai rapidi cambiamenti del settore della Comunicazione digitale.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Titolo: Rapporto di audit interno del NdV e PQA (allegato 2 verbale 24/03/2023)
Breve Descrizione: Rapporto di audit interno del NdV e PQA, audizione LM-19 del 24 marzo 2023
Riferimento: D.CDS.1

Come osservato positivamente dal NdV e dal PQA nel rapporto di audit interno (cfr. allegato 2 al verbale del 24/03/2023), le schede degli insegnamenti sono accessibili da un catalogo di tutti i corsi del dipartimento nel sito web di SPROCRI (cfr. https://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/insegnamenti/insegnamenti-a.a.-2022-23/) e appaiono complete in tutte le loro parti, comprese nelle modalità di verifica, che vengono inoltre comunicate dai docenti agli studenti all'inizio di ogni insegnamento. Nell'a.a. 2022/2023, l'Ateneo ha inoltre aggiornato le proprie linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (syllabus) adeguandole ad AVA3 al fine di garantire completezza e qualità dei contenuti (cfr. Premesse https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/linee_guida_compilazione_scheda_insegnamento_15_maggio_2023_rev1.pdf). A tal riguardo, il CdS si avvale della Commissione di Coordinamento Didattico che dalla sua istituzione (Verbale CCU 09/05/2017) monitora regolarmente le schede degli insegnamenti e ne assicura la coerenza con gli obiettivi formativi del CDS, analizzandone lacune e sovrapposizioni tematiche, e segnalando tempestivamente eventuali discrepanze rispetto alle linee guida di Ateneo. Inoltre, sulla scorta dell'osservazione del NdV che evidenzia l'assenza nella Commissione di Coordinamento Didattico di una rappresentanza studentesca, suggerendo di valutare l'opportunità di arricchire la Commissione con una rappresentanza studentesca, almeno per quanto riguarda le funzioni specifiche sul controllo dei programmi di insegnamento (cfr. allegato 2 al verbale del 24/03/2023), il CdS ha potenziato l'azione di controllo dei Syllabi, che sarà svolta non solo dalla Commissione di Coordinamento Didattico, ma anche dalla Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS). Infine, si segnala che, alla luce di quanto raccomandato dall'Ateneo nelle linee guida per la compilazione del syllabus (approvate in data 15/05/2023), il CdS ha già attuato l'osservazione del NdV di indicare i criteri per la graduazione del voto.

Criticità/Aree di miglioramento

Su suggerimento del Nucleo di utilizzare con moderazione e solo in situazioni particolari le prove di verifica intermedie (es. per gli insegnamenti annuali), il CdS propone di svolgere un monitoraggio sistematico rispetto a quanti insegnamenti propongano le prove intermedie. Tenendo altresì conto dell'analisi dei risultati delle verifiche finali di apprendimento e delle valutazioni degli studenti, si può raccomandare ai docenti l'eliminazione o (laddove necessario) l'attivazione delle prove intermedia, nel pieno rispetto dell'autonomia del corpo docente.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: QUADRO B6 SCHEDA SUA
Breve Descrizione: Opinioni studenti
Riferimento: QUADRO B6

Il CdS programma l'offerta didattica tenendo conto dell'opinione degli studenti al fine di favorirne l'organizzazione dello studio e dell'apprendimento (cfr. Quadro B6 Scheda SUA). Tali opinioni sono infatti oggetto di un costante monitoraggio, analisi e discussione (con cadenza annuale) da parte della Presidente, dei docenti e del PTA del CdS, al fine di migliorare la programmazione, le modalità e le tempistiche della didattica (cfr. Documento di analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti. Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione e Culture Digitali, a.a. 2022/2023:

https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1590061&id_testo=T34&SESSION=&ID_RAD_CHECK=95b0dfdee545b8a15ab24e88e8cf6ba0). Oltre alla rilevazione delle opinioni degli studenti attraverso lo strumento di analisi dei questionari di valutazione degli studenti (a.a. 2022-2023, alla data del 28/08/2023, sono stati raccolti 393 questionari di valutazione degli insegnamenti erogati dal corso), e tramite le riunioni e la relazione della CPDS volti a individuare sia le criticità sia le buone pratiche del CdS, il CdS organizza inoltre incontri specifici al riguardo tra docenti e studenti (si veda l'incontro di audit organizzato dalla Presidente del CdS con il Gruppo della Qualità della LM-19, composto da docenti del CdS, e i rappresentanti degli studenti in data 27/01/2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Il monitoraggio dei dati riguardanti le opinioni degli studenti e il confronto diretto con gli stessi studenti, per il tramite dei rappresentanti, sono prassi consolidate. In particolare, lo strumento dell'interlocuzione dedicata con i rappresentanti degli studenti (audit) dovrebbe diventare una pratica da ripetersi con cadenza almeno annuale (cfr. Obiettivo D.CDS.5.1/RC-2023: Accrescere la conoscenza sui fattori che possono incidere sulla regolarità dell'avvio della carriera universitaria).

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1.1/RC-2023: Estendere la composizione del Comitato di Indirizzo Permanente ai rappresentanti di corsi di cicli successivi su tematiche affini (dottorati e corsi di perfezionamento) e a nuovi enti/imprese operanti in settori innovativi <i>Obiettivo allineato a:</i> - Piano Strategico di Ateneo 2023-25: Obiettivo 1.1.1 Progettare nuovi Corsi di Studio e revisionare l'offerta formativa esistente - Piano Triennale di Dipartimento 2023-25: Obiettivo n. 1.1.1 Allineare l'offerta formativa con la domanda di formazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Come osservato dal NdV e dal PQA nella relazione di audit interno (cfr. allegato 2 al verbale CCU del 24.03.2023), i portatori di interesse coinvolti nella progettazione del CdS appartengono prevalentemente agli ambiti della produzione e dei servizi. Nonostante l'inclusione della coordinatrice del Corso di dottorato in Global Studies, quale rappresentante di un ciclo di studio successivo al CdS, il Gruppo di Riesame sottolinea la necessità di estendere il Comitato di Indirizzo Permanente includendo rappresentanti di corsi di ulteriori cicli successivi su tematiche affini (sia dottorati, sia corsi di perfezionamento) al fine di approfondire le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi a monte delle azioni di aggiornamento dell'offerta formativa.
Azioni da intraprendere	1.1.1 Identificazione e inclusione dei rappresentanti di corsi di cicli successivi su tematiche affini 1.1.2. Identificazione e inclusione di nuovi rappresentanti di enti e imprese operanti in settori innovativi
Indicatore/i di riferimento	Numero di componenti del CIP Target: +3 rappresentanti di cicli successivi nella composizione del Comitato di Indirizzo Permanente
Responsabilità	Presidente e CCU
Risorse necessarie	Rappresentanti cicli successivi; Rappresentanti di enti e imprese
Tempi di esecuzione e scadenze	1.1.1. Entro l'a.a. 2024/2025 1.1.2. Entro l'a.a. 2024/2025

Obiettivo n. 2	D.CDS.1.2/RC-2023: Sensibilizzazione della componente studentesca del CdS al dottorato come possibile opportunità in uscita <i>Obiettivo allineato a:</i> - Piano Strategico di Ateneo 2023-25: Obiettivo 1.2.2 Garantire una visione integrata dell'intera offerta formativa - Piano Triennale di Dipartimento 2023-25: Obiettivo n. 1.1.1 Allineare l'offerta formativa con la domanda di formazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il NdV e il PQA in occasione dell'audit del CdS del 24/03/2023 hanno suggerito al CdS di sollecitare la SDA a predisporre un'iniziativa annuale di orientamento degli studenti al terzo ciclo.
Azioni da intraprendere	Presentazione di un'istanza formale alla SDA chiedendo che sia organizzato un evento con cadenza annuale di presentazione dei corsi di dottorato.
Indicatore/i di riferimento	Comunicazione del CdS alla SDA; evento annuale SDA di orientamento al terzo ciclo
Responsabilità	CCU
Risorse necessarie	Persone (studenti e rappresentanti dei corsi di dottorato di Ateneo); locandine e materiale online per la promozione degli incontri
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro a.a. 2023/2024

Obiettivo n. 3	D.CDS.1.3/RC-2023: Monitoraggio delle verifiche di apprendimento intermedie e delle verifiche finali <i>Obiettivo allineato a:</i> - Piano triennale di Dipartimento 2023-2025: Obiettivo n. 1.3.1 Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti al fine di favorire la regolarità delle carriere
Problema da risolvere Area di miglioramento	Su suggerimento del NdV di utilizzare con moderazione e solo in situazioni particolari le prove di verifica intermedie (es. per gli insegnamenti annuali), il CdS propone di svolgere un monitoraggio sistematico rispetto a quanti insegnamenti propongano le prove intermedie. Tenendo altresì conto dell'analisi dei risultati delle verifiche finali di apprendimento e delle valutazioni degli studenti, si può raccomandare ai docenti l'eliminazione o (per gli insegnamenti più ostici per gli

Allegato 1 alle Linee guida per la stesura del rapporto di riesame ciclico dei Corsi di Studio - Modello

	studenti) l'attivazione delle prove intermedia, nel pieno rispetto dell'autonomia del corpo docente.
Azioni da intraprendere	1.3.1.: predisporre un'azione di monitoraggio sistematico degli insegnamenti (tramite azione di controllo sui syllabi) che propongono prove intermedie. 1.3.2.: proseguire le analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento finali e dei questionari di valutazione degli studenti e, tramite tali analisi, identificare gli insegnamenti che richiedono l'attivazione o l'eliminazione della prova intermedia
Indicatore/i di riferimento	Modalità di rilevazione/verifica tramite SMA e MIA Indicatori ANS: IC13; IC16BIS
Responsabilità	Commissione Coordinamento didattico (monitoraggio syllabi) La presidente e CCU
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro luglio 2024

Obiettivo n. 4	D.CDS.1.4/RC-2023: Revisione dell'offerta formativa <i>Obiettivo allineato a:</i> - Piano Triennale di Dipartimento, obiettivo n. 1.1.2 Potenziare l'offerta formativa del Dipartimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il settore della comunicazione digitale sta rapidamente evolvendo, anche grazie all'implementazione di nuove tecnologie basate sull'Intelligenza artificiale. L'offerta formativa del CdS deve essere costantemente aggiornata per cogliere i cambiamenti in corso e formare figure specializzate, adeguate alle richieste del mercato
Azioni da intraprendere	1.4.1. Consultazioni mirate con le parti sociali (comitato di indirizzo, enti e aziende operanti nel settore di riferimento; rappresentanti degli studenti) 1.4.2. Aggiornamento della matrice di Tuning
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	Presidente, Gruppo AQ LM-19; Comitato di indirizzo permanente; Docenti del CCU
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	1.4.1. Entro l'a.a. 2025/2026 1.4.2. Entro l'a.a. 2025/2026 1.4.3. Entro l'a.a. 2025/2026

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS LM-19 ha vissuto una fase di crescita notevole dal precedente riesame ciclico, con un aumento delle iscrizioni, una riduzione del tasso di abbandono, un miglioramento della regolarità del percorso di studio e una maggiore soddisfazione degli studenti. Le azioni di miglioramento messe in atto hanno contribuito a consolidare il CdS come un programma di alta qualità nel settore delle comunicazioni digitali, ma c'è ancora spazio per ulteriori miglioramenti, come l'ottimizzazione del rapporto tra docenti e studenti e la promozione del CdS a livello nazionale.

Tutti gli indicatori relativi all'iscrizione degli studenti presso il corso di laurea LM-19 segnalano un trend positivo, che si assesta a circa 50 iscritti al primo anno a partire dal 2020 (in luogo dei 20 circa, in precedenza). Il confronto con i valori registrati per i corsi di laurea della stessa classe presenti nella medesima area geografica (102 avvisi di carriera) e gli Atenei italiani della stessa classe (80) indica un possibile margine di ulteriore miglioramento del CdS LM-19. Esaminando il numero totale degli iscritti (iC00d), si segnala anche in questo caso un continuo incremento, passando da 53 studenti iscritti nel 2016, a 104 studenti nel 2021. Tuttavia, anche questo indicatore è inferiore alla media del totale degli iscritti degli Atenei della stessa classe presenti nella macro-regione di riferimento (231) e a livello nazionale (179,5). Da questi dati risulta un quadro positivo di crescita del CdS, che tuttavia potrebbe ambire ad allargare il numero degli iscritti al primo anno e degli iscritti totali per portarlo maggiormente in linea con la media dei dati a livello nazionale. A questo riguardo si suggerisce di sviluppare un'azione di miglioramento volta a pubblicizzare il CdS, attraverso i canali social e le attività di orientamento, al di là dei confini regionali, per aumentare il numero degli iscritti provenienti da atenei diversi da Unimc e, in particolare, di studenti che già lavorano e desiderano aggiornare le proprie competenze nel settore della comunicazione digitale.

A fronte del significativo aumento degli immatricolati, gli indicatori che misurano il rapporto numerico tra il corpo docente e gli studenti segnalano un aumento del rapporto tra numero di studenti e numero di docenti (cfr. indicatori iC05, iC27, iC28). Tuttavia, tali indicatori sono ancora inferiori ai valori registrati per gli Atenei della stessa area geografica e gli Atenei della stessa classe su base nazionale. Ad esempio, riguardo all'indicatore iC05, il rapporto tra studenti regolari e docenti è di 5,4 per il CdS LM-19, mentre è 13,5 negli atenei della stessa area e 12,5 a livello nazionale. Pertanto, i valori registrati dal corso rendono il rapporto tra docenti e studenti ancora sostenibile, consentendo una migliore cura dello studente.

Un indicatore significativo del buon andamento delle carriere degli studenti riguarda la bassa percentuale di abbandoni del CdS (iC24), in linea con gli atenei della stessa area geografica e a livello nazionale. Gli indicatori (cfr. iC01, iC13, iC16, iC16BIS), che consentono di calcolare il numero di CFU acquisiti al passaggio tra il primo e il secondo anno, segnalano una situazione di stabilità o di crescita rispetto all'anno precedente. Tuttavia, se confrontati con i risultati ottenuti in CdS della stessa classe, tanto negli Atenei della stessa area geografica, quanto e a livello nazionale, gli indicatori del CdS LM-19 appaiono analoghi. Emerge il dato inerente alla regolarità del percorso di studio. Il conseguimento del titolo entro la durata normale del corso (cfr. iC22) appare in continuo miglioramento, passando dal 40,6% del 2016 al 62,5% del 2020, superando sia la media dei CdS della stessa area geografica, sia quella nazionale. Gli indicatori che misurano il tasso di occupazione dei laureati del CdS (iC26, iC26BIS, iC26TER) segnalano che, nonostante la pandemia, sia migliorato il livello di inserimento nel mercato del lavoro. Infine, la soddisfazione verso il corso di laurea, misurato dall'indicatore iC25, è altissima in genere e al massimo livello possibile nel 2021, superando la media degli Atenei della stessa area (89,7%) e degli Atenei a livello nazionale (86,9%).

Nel caso degli obiettivi attuali, l'orientamento interno rimane una priorità, ma l'approccio viene esteso da un incontro annuale a un ciclo di seminari. Un altro obiettivo comune sia nel precedente riesame che in quello attuale riguarda l'incremento della mobilità internazionale degli studenti. Mentre nel precedente riesame si menzionavano incontri di sensibilizzazione, nell'attuale riesame si specificano ulteriori dettagli sugli incontri, come la presentazione dei progetti Erasmus+ e altre opportunità internazionali. Un terzo obiettivo, riguardante l'integrazione e il consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, sembra essere in corso nell'attuale riesame. Nel precedente riesame, si è previsto la predisposizione di una relazione annuale sulla carriera degli studenti in ingresso per individuare carenze nella formazione.

Azione Correttiva n.	OBIETTIVO n. 1: Migliorare l'efficacia dell'orientamento interno per aumentare la consapevolezza della scelta verso la laurea LM
Azioni intraprese	L'azione prevede l'organizzazione di un incontro di orientamento interno a cadenza annuale, a ridosso delle iscrizioni, da rivolgere a tutti gli iscritti dei corsi triennali del Dipartimento, nel quale i docenti del CdS, in rappresentanza delle diverse aree disciplinari, illustrano le tematiche dei corsi, gli approcci didattici, i laboratori professionalizzanti e gli sbocchi occupazionali. Gli studenti riceveranno un invito ad hoc attraverso una e-mail di invito, a firma del presidente del CdS, attraverso la casella di posta istituzionale degli studenti iscritti al II e III anno del dipartimento. L'incontro e l'invito saranno pubblicizzati all'interno del sito web del Dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa: CCU dell'8.03.2021 proposta ciclo seminari come orientamento interno per gli studenti dei cds triennali e in uscita per la LM19 resoconto nel CCU del 19.05.2021 –CCU del 10.02.2022 CICLO METAVERSO

Azione Correttiva n.	OBIETTIVO n. 2: Incrementare la mobilità internazionale degli studenti del CdS
Azioni intraprese	L'azione prevede l'organizzazione di incontri di illustrazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti del CdS da parte del delegato all'Erasmus e dai docenti del CdS. In particolare: giornate di illustrazione dei progetti Erasmus+ e progetti Erasmus+ Traineeships e gli accordi extra UE; descrizione delle opportunità di studio e stage all'estero attraverso una specifica pagina dedicata nel sito del Dipartimento che indichi le sedi che erogano corsi più attinenti al loro percorso di studi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione non implementata a causa dell'emergenza pandemica e da riproporre

Azione Correttiva n.	OBIETTIVO n. 3: Migliorare le attività di integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da Atenei diversi
Azioni intraprese	L'azione prevede la predisposizione di una relazione annuale da parte della commissione carriere da presentare e discutere nel CCU riguardo la carriera degli studenti in ingresso, la loro motivazione e le loro aspettative, per individuare eventuali carenze ricorrenti nella formazione degli iscritti alla LM19 e, nel caso, procedere all'identificazione dei percorsi personalizzati
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa: CCU del 29.06.2021 intervento prof. Calzolaio analisi verbali dei Colloqui

Azione Correttiva n.	OBIETTIVO n. 4: Ridurre il tasso di abbandono del CdS
Azioni intraprese	L'azione prevede il monitoraggio degli studenti che alla fine del primo anno manifestino delle difficoltà nel proseguire la carriera.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa: CCU del 15.09.2021 intervento prof. Calzolaio; Relazione valutazione della didattica prof. Gistri

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Orientamento in Ingresso, Orientamento e Tutorato in Itinere

Riferimento: Quadro B5 Orientamento in Ingresso, Quadro B5 Orientamento e Tutorato in Itinere

Documenti chiave:

- Titolo: Monitoraggio annuale degli indicatori

Breve Descrizione: CFU conseguiti al termine del primo anno

Riferimento: Indicatori Gruppo A – Indicatori Didattica Allegato E D.M. 6/2019 e Indicatori Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Nel contesto del Corso di Laurea in Comunicazione e culture digitali (LM-19), le attività di orientamento in itinere e in uscita sono attentamente progettate per guidare gli studenti nel raggiungimento dei profili culturali e professionali delineati dal programma. L'orientamento alla scelta del corso di studio comprende servizi come l'Infopoint e il Sito Web di Ateneo, che forniscono informazioni essenziali per la scelta del corso. Un elemento cruciale di questo processo è rappresentato dai colloqui motivazionali che si tengono tra i docenti e gli studenti durante la fase di iscrizione al corso di laurea. Questi colloqui offrono un'opportunità preziosa per comprendere le motivazioni individuali degli studenti e per raccogliere informazioni dettagliate sulle loro esigenze e potenziali difficoltà.

Inoltre, i laboratori dedicati alla scelta universitaria e alle competenze trasversali aiutano gli studenti a comprendere le loro passioni e talenti, contribuendo alla definizione dei loro profili. Sono organizzati laboratori di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, che utilizzano la piattaforma Sorprendo per fornire strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro. Inoltre, vengono offerti seminari teorico-pratici di Life Coaching. Sono previsti LM Day e partecipazioni a saloni e fiere di orientamento per promuovere l'offerta formativa dell'Ateneo. Vengono altresì offerti servizi specializzati per supportare gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, tra cui il tutorato specializzato e altre forme di supporto. Inoltre, attraverso l'International Desk, l'Ateneo offre supporto informativo agli studenti internazionali e in mobilità. Sono promosse attività di orientamento legate al reclutamento internazionale e all'engagement globale. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca offre servizi di informazioni sul tirocinio extracurriculare e le opportunità di lavoro, mentre eventi come il Career Day facilitano il collegamento tra laureati e aziende. Sono organizzati laboratori per la creatività e l'innovazione, che preparano i laureati a sviluppare competenze trasversali e ad adattarsi alle dinamiche lavorative in evoluzione, garantendo che i profili culturali e professionali siano in linea con le esigenze del mercato del lavoro attuale. La possibilità di pubblicare il proprio curriculum tramite la piattaforma Almalaurea e di partecipare a colloqui di selezione con aziende contribuisce ulteriormente a migliorare la consapevolezza degli studenti sulle scelte lavorative disponibili. Infine, per quanto riguarda le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS si è adoperato per favorire una sperimentazione diretta degli studenti dei settori della comunicazione digitale attraverso a) l'organizzazione di seminari interdisciplinari (con acquisizione di CFU) su casi di studio e attività laboratoriali promosse dai docenti con il coinvolgimento dei rappresentanti del mondo del lavoro e degli stakeholder, che possono essere frequentati su base volontaria dagli studenti; tali seminari hanno il principale obiettivo di condurre lo studente ad acquisire una visione integrata delle principali e più attuali tematiche attinenti alla comunicazione e b) l'attività obbligatoria di stage presso imprese o istituzioni pubbliche, nel cui ambito lo studente può sviluppare la dimensione concreta della comunicazione.

Le attività di orientamento tengono in considerazione i risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti. I risultati di questo monitoraggio sono inclusi nella SMA e vengono presentati e discussi durante le riunioni del CCU. La SMA fornisce non solo una panoramica sulla situazione del Corso di Studi, ma costituisce anche uno strumento di supporto per i lavori della CPDS. Ciò implica che le attività di orientamento sono informate e guidate dai dati emersi dal

monitoraggio delle carriere degli studenti, garantendo un allineamento più efficace tra il percorso formativo offerto e le esigenze degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Nella costante ricerca di migliorare l'esperienza accademica degli studenti e di garantire il successo nel percorso formativo, sono state identificate alcune criticità e aree di miglioramento nelle attività di orientamento del CdS. L'obiettivo principale è di migliorare l'efficacia dell'orientamento interno al fine di aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo alla scelta della laurea magistrale. Questo obiettivo verrà raggiunto attraverso l'organizzazione di un incontro di orientamento annuale, da tenersi poco prima delle iscrizioni, che sarà rivolto a tutti gli studenti iscritti ai corsi triennali del Dipartimento. Durante questo incontro, i docenti del CdS, rappresentando le diverse aree disciplinari, illustreranno le tematiche dei corsi magistrali, gli approcci didattici, i laboratori professionalizzanti e le prospettive occupazionali. Gli studenti riceveranno un invito personalizzato via e-mail, firmato dal presidente del CdS, utilizzando le caselle di posta istituzionale degli studenti iscritti al secondo e terzo anno del dipartimento. Questo invito e l'incontro stesso saranno pubblicizzati sul sito web del Dipartimento al fine di garantire una massima diffusione delle informazioni. L'obiettivo principale di questa azione è fornire agli studenti una comprensione più approfondita e completa della laurea magistrale, consentendo loro di prendere decisioni più informate sulla continuazione del loro percorso accademico. Inoltre, mira a promuovere l'integrazione tra i corsi triennali e quelli magistrali, contribuendo così a migliorare la transizione degli studenti tra i due livelli di studio. Al fine di affrontare queste sfide e rafforzare l'efficacia delle iniziative di orientamento, sono state proposte una serie di azioni concrete e mirate. Queste azioni, delineate di seguito, intendono potenziare la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti, aumentare la visibilità del CdS attraverso l'implementazione di iniziative innovative e affrontare l'importante questione dell'abbandono degli studi. L'obiettivo principale è quello di creare un ambiente di apprendimento più inclusivo e di successo per tutti gli studenti, promuovendo un'esperienza accademica positiva e soddisfacente.

Comunicazione e Coinvolgimento degli Studenti: Una delle principali sfide riguarda la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti nelle attività di orientamento. Per migliorare questa situazione, è necessario implementare le seguenti azioni:

- **Utilizzo Efficace dei Social Media:** Creare e gestire attivamente profili e pagine social media dedicate al CdS per condividere informazioni, eventi, testimonianze e risorse pertinenti. Coinvolgere gli studenti nell'amministrazione di questi canali per renderli più autentici e pertinenti per il pubblico target.
- **Forum Online e Incontri Periodici:** Organizzare forum online accessibili agli studenti dove possono porre domande, condividere esperienze e ricevere risposte immediate dagli orientatori. Organizzare incontri periodici con gli studenti per raccogliere feedback diretto e suggerimenti sulla qualità delle attività di orientamento.

Visibilità del Corso di Studio: Per accrescere la visibilità del CdS, si suggeriscono le seguenti azioni:

- **Creazione di una Alumni Community:** Stabilire una comunità di ex-studenti che possano condividere le loro esperienze professionali con gli studenti attuali. Coinvolgere attivamente gli alumni nelle attività di orientamento e incoraggiarli a partecipare a eventi o a fornire testimonianze.
- **Produzione di Prodotti Audio-Visivi:** Creare video promozionali che evidenzino i punti di forza del CdS, le testimonianze degli studenti e degli alumni di successo e le opportunità offerte dal programma. Questi video possono essere diffusi attraverso i canali social media e sul sito web del CdS.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Conoscenze Richieste per l'ingresso, Modalità di Ammissione

Riferimento: Scheda SUA 2023 Quadro A3.a. Conoscenze Richieste per l'ingresso, Quadro A3.b Modalità di Ammissione

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CCU del 29 Giugno 2021.

Breve Descrizione: Requisiti d'accesso LM19 a.a. 2021/2022, commissioni, date

Riferimento: punto 4 odg

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CCU del 12 luglio 2023, prot. n. 0102132.

Breve Descrizione: Analisi delle criticità emerse della CPDS, azioni di miglioramento; Analisi Esiti delle verifiche di apprendimento

Riferimento: punto 4 odg, punto 5 odg

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Sul sito web del Dipartimento SPOCRI, sono chiaramente specificati i requisiti d'accesso al Corso di Laurea Magistrale LM-19, sia per i laureati in Scienze della Comunicazione sia per i laureati in altre discipline. Il syllabus delle conoscenze richieste è reso disponibile agli aspiranti studenti, garantendo trasparenza e accessibilità alle informazioni.

Il CdS verifica, per il tramite dei docenti membri della Commissione carriere, i requisiti curriculari degli studenti. Inoltre, l'adeguata preparazione personale degli studenti sono accertate attraverso un colloquio di verifica della preparazione individuale. Questo colloquio, obbligatorio e preliminare all'iscrizione al Corso di Laurea, svolge una duplice funzione: verifica la preparazione dello studente e offre un'opportunità diretta di orientamento e tutorato. In tale sede, se vengono riscontrate o emergono carenze di tipo culturale o formativo, il docente può concordare con gli studenti un percorso di ingresso personalizzato per il recupero delle carenze e assegnare allo studente delle letture nei diversi ambiti disciplinari discusse ed approvate in sede di CCU (verb. CCU, 29/06/2021, p. 7).

Oltre alle iniziative previste a livello di Ateneo, il CdS si è adoperato per l'organizzazione di incontri di orientamento con il corpo docenti e i Senior Tutor del CdS, volti a illustrare l'offerta formativa e i profili occupazionali del CdS; il CdS ha attivato un servizio di orientamento e tutorato, che coinvolge i Senior Tutor, il PTA del CdS e il delegato all'orientamento del dipartimento, a disposizione continua (sia in presenza, sia a distanza) degli studenti del CdS.

Riguardo ai requisiti curriculari per l'accesso ad CdS, essi sono chiaramente definiti e pubblicizzati nella Scheda SUA-CdS (Quadro A3.a) e nel sito di Dipartimento, nella sezione Didattica, alla voce requisiti di accesso (<https://spocri.unimc.it/it/didattica/requisiti-di-accesso>). I candidati devono possedere un diploma di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione o una laurea equipollente. La Commissione carriere verifica l'adeguatezza della preparazione dei candidati durante il colloquio di verifica della preparazione individuale, garantendo che gli studenti siano adeguatamente preparati per il Corso di Laurea Magistrale LM-19.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità da segnalare né sono identificate aree di miglioramento significative in merito alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze. La struttura del CdS appare adeguatamente predisposta per accogliere gli studenti provenienti da diverse discipline e fornire loro le conoscenze necessarie per affrontare con successo il percorso magistrale. Tuttavia, è sempre consigliabile continuare a monitorare attentamente questa area per garantire

che le esigenze degli studenti siano adeguatamente soddisfatte e apportare eventuali miglioramenti in futuro, se necessario.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023
Breve Descrizione: Referenti e Strutture
Riferimento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Triennale di Dipartimento
Breve Descrizione: 5.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali
Riferimento: Punto 4 "Valorizzare la formazione didattica e la comunità SPOCRI"

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CCU 02/12/2022 prot. n. 17154
Breve Descrizione: Nomina Docenti Tutor Accademici Stage
Riferimento: Punto 9 odg

L'organizzazione didattica del Corso di Studi mette in atto diverse iniziative per promuovere l'autonomia degli studenti e prevede un adeguato supporto da parte dei docenti e dei tutor. Queste iniziative includono:

- Senior tutors: Sono selezionati tramite bandi di Ateneo e assegnati annualmente ai Dipartimenti. Questi senior tutors svolgono attività di orientamento sia in presenza sia a distanza, offrendo ulteriore supporto agli studenti.
- Tutor accademici per le attività di stage: Questi tutor, scelti tra i docenti referenti del CdS, fungono da collegamento tra le aziende e gli studenti durante gli stage. Assicurano la coerenza tra il progetto formativo dello stage e gli obiettivi del corso di studio.
- Tutor online: Vengono selezionati tramite bandi di Dipartimento e forniscono supporto specifico agli studenti iscritti ai servizi di didattica aggiuntiva.

Queste figure di tutoraggio e supporto sono progettate per aiutare gli studenti a sviluppare l'autonomia nelle scelte accademiche, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio.

Le attività curriculari e i metodi didattici del CdS sono flessibili e modulati per adattarsi alle specifiche esigenze degli studenti. In particolare, sono disponibili per gli studenti opportunità per acquisire CFU attraverso la frequenza di iniziative e attività seminariali proposte in diversi contesti, tra cui:

- Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi: Gli studenti possono partecipare a iniziative e attività seminariali all'interno della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi per acquisire CFU aggiuntivi.
- Corso di formazione "Genere, politiche e Istituzioni": Il CdS offre un corso di formazione dedicato a tematiche di genere, politiche e istituzioni, che permette agli studenti di acquisire ulteriori conoscenze e CFU.
- Laboratori promossi dall'Ateneo.

Il CdS mette a disposizione iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Queste iniziative sono sviluppate in stretta collaborazione con le delegate al Welfare e alla disabilità del Dipartimento e con l'ufficio ADOSS (Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti) di Ateneo. Per gli studenti con certificazione di

disabilità/invalidità o con DSA, che ne fanno richiesta, l'ufficio ADOSS offre una serie di servizi personalizzati, tra cui tutorato specializzato, prendi appunti e tutorato alla pari. I docenti del CdS collaborano con i tutor ADOSS per stabilire le modalità di esame più adeguate alle esigenze specifiche di ciascuno studente o studentessa. Inoltre, il CdS fornisce servizi online dedicati agli studenti che lavorano. Questi servizi includono supporto per la preparazione dei materiali didattici nelle piattaforme online, assistenza nella gestione delle relazioni con gli studenti iscritti a tali servizi e risoluzione di problematiche tecniche. Un tutor dedicato, selezionato annualmente tramite un bando di Dipartimento, offre il necessario supporto ai docenti per garantire un'esperienza di apprendimento positiva agli studenti lavoratori."

Inoltre, il CdS favorisce l'accessibilità sia alle strutture che ai materiali didattici per gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Questa iniziativa è parte integrante dell'impegno del CdS per garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e accessibile per tutti gli studenti. Tra le azioni adottate dal CdS, rientra l'utilizzo di una segnaletica appositamente progettata per facilitare l'orientamento all'interno del Dipartimento. Questa segnaletica utilizza un carattere ad alta leggibilità chiamato "EASYREADING Free Font-DYSLEXIA FRIENDLY", che è particolarmente utile per gli studenti con DSA. Inoltre, il CdS ha predisposto spazi dedicati al co-working per favorire il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze trasversali. Questi spazi sono accessibili a tutti gli studenti. Queste iniziative dimostrano l'attenzione del CdS per garantire un ambiente inclusivo e accessibile, dove tutti gli studenti possono avere pari opportunità di apprendimento.

Infine, il CdS LM-19 offre i servizi aggiuntivi di E-learning. I servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning, fruibili attraverso una specifica piattaforma dedicata e supportati da docenti e tutor anche tramite strumenti come chat, email, registrazioni, slides, dispense, ecc, hanno lo scopo di agevolare particolari categorie di studenti che, per motivi personali o professionali, non hanno la possibilità di frequentare le lezioni. Su un totale di 1182 studenti iscritti per l'anno accademico 22/23 ai corsi SPOCRI, 151 usufruiscono dei servizi di e-learning. Così come indicato nel Piano Strategico 2023-2025 (par. 1.3.3) i servizi aggiuntivi e-learning rappresentano uno "strumento chiave per garantire sostegno ad alcune categorie di studenti (come adulti e lavoratori) che non possono assiduamente frequentare i corsi e necessitano di uno strumentario didattico aggiuntivo che ne assicuri una formazione efficace e la proficua partecipazione all'attività didattica". I servizi aggiuntivi e-learning, dunque, non sono volti a replicare l'offerta didattica erogata in presenza, ma agevolano il processo di apprendimento e di partecipazione alla relazione didattico-educativa dello studente iscritto con tale modalità grazie alla predisposizione di un sistema integrato di supporto favorito dall'ottimizzazione degli strumenti della piattaforma didattica di Ateneo.

Dall'A.A. 2023/2024 l'Ateneo avrà a disposizione una piattaforma integrata in cui erogare tutti i corsi che necessitano di un ambiente online (sincrono e/o asincrono) come supporto alla didattica. Per ciò che riguarda i servizi aggiuntivi e-learning e le necessità della specifica utenza a cui si rivolgono il sistema di supporto prevede l'integrazione di un learning management system, BlackBoard Learn, con (1) un sistema di video content management system per la creazione e l'editing di video didattici e (2) uno strumento di videoconferenza per le necessità di interazione sincrona. La scelta di migrare l'erogazione dei servizi aggiuntivi e-learning verso una nuova piattaforma con funzioni integrate (sincrone/asincrone; creazione/organizzazione/archiviazione contenuti) è motivata dalla necessità di aggiornare le attuali piattaforme di e-learning e di usufruire di un ambiente che funga da aggregatore in grado di orientare e facilitare la fruizione da parte dello studente, del docente e delle figure di supporto, quali i tutor online.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Dipartimento SPOCRI, al quale il CdS è affiliato, è particolarmente sensibile a tematiche come accessibilità e l'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali e ha pianificato una serie di azioni per il triennio 2023-2025 in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo (PSA) e del Piano Triennale di Dipartimento. Pertanto, una possibile area di miglioramento potrebbe essere una maggiore collaborazione e coordinamento tra il CdS e il Dipartimento per garantire un supporto più efficace agli studenti con esigenze specifiche. Queste azioni potrebbero contribuire a rendere l'ambiente accademico ancora più inclusivo e a garantire che tutti gli studenti possano accedere alle risorse e ai servizi necessari per il loro successo nel percorso di studio.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: Indicazione dei trend

Riferimento: Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

In materia di internazionalizzazione della didattica, il CdS compie le azioni identificate dalla politica di internazionalizzazione d'Ateneo, per quanto riguarda sia le diverse declinazioni del programma Erasmus + (Studio e Traineeship), sia la promozione di programmi di tirocinio all'estero presso sedi extra-ue, e di ricerca tesi all'estero. Inoltre, al fine di potenziare l'internazionalizzazione della didattica, il CdS ha avviato nell' a.a. 2019/2020 due laboratori in lingua inglese inseriti fra i laboratori a scelta (verb. CCU del 12.02.2020).

Nel sito web del dipartimento (<https://spocri.unimc.it/it/didattica/mobilita-internazionale>), è possibile trovare ulteriori informazioni sulle sedi affini e sulle opportunità legate alla mobilità internazionale dei Corsi di Studio internazionali. Nella pagina collegata, è possibile scoprire le sedi coerenti con ciascun corso di studio e le diverse opportunità di esperienze internazionali disponibili. Queste informazioni vengono costantemente aggiornate per fornire agli studenti una panoramica completa delle possibilità di internazionalizzazione legate ai loro percorsi di studio.

Negli anni accademici 2020 e 2021, a causa dell'impatto della emergenza innescata dalla pandemia da COVID-19, la mobilità internazionale degli studenti e del personale docente e ricercatore è stata limitata.

Per quanto concerne la mobilità degli studenti, l'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" mostra un netto arresto della mobilità, passando dal 24,6% del 2019 allo 0% del 2020. Tuttavia, un secondo indicatore – iC11 "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" appare stabile al 76,9% sia nel 2020 sia nel 2021. Tale valore è superiore sia al livello nazionale (53,3%), sia alla stessa area geografica 57,6%).

Invece, l'indicatore iC12 "Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero" dimostra la ridotta attrattività del CdS verso gli studenti laureati all'estero (19,2% nel 2021), comunque maggiore della media nazionale (15,5% nel 2021) e della media per area geografica (8,2% nel 2021).

Per quanto riguarda il personale docente del CdS, come evidenziato anche nella relazione annuale della ricerca, la mobilità nel precedente triennio è stata limitata. Tuttavia, si segnala che una docente ha svolto una mobilità di 4 mesi presso la Tufts University (U.S.A.) e due docenti hanno partecipato al progetto FAI.MOB, trascorrendo un mese all'estero presso la New York University (U.S.A.) e la KUL (Belgium).

Criticità/Aree di miglioramento

L'obiettivo principale per migliorare l'internazionalizzazione della didattica nel corso di laurea è centrato su diverse azioni strategiche. A tal fine saranno monitorati gli accordi Erasmus in essere, al fine di verificarne e promuoverne la più alta coerenza con il percorso formativo offerto e, qualora opportuno, procedere all'attivazione di nuovi accordi con sedi che offrono corsi di studio affini.

Si intende, inoltre, implementare in modo sistematico un incontro informativo dedicato a programmi di mobilità internazionale per gli studenti (Erasmus Day). Questo incontro servirà a illustrare chiaramente agli studenti le diverse opportunità di studio all'estero, i requisiti di ammissione, le procedure di candidatura e i vantaggi che derivano dall'esperienza Erasmus.

Oltre ad illustrare il programma Erasmus, un'altra iniziativa da pubblicizzare riguarderà l'opportunità di stesura delle tesi di laurea magistrale in contesti internazionali o in collaborazione con università straniere, attraverso il bando di Ateneo "Mobilità per Ricerca tesi all'estero". Questo incoraggerà gli studenti a intraprendere percorsi di studio che includono una dimensione globale e contribuirà alla diversificazione delle prospettive accademiche. Per quanto riguarda il potenziamento della mobilità internazionale per ricerca di tesi, verrà creata una rete di contatti con università estere e saranno promosse attivamente queste opportunità tra gli studenti.

Inoltre, sarà valorizzato il programma riguardante i tirocini formativi in Europa (Erasmus+ Traineeship) e anche al di fuori dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda il potenziamento della mobilità in uscita degli studenti saranno organizzati workshop preparatori per affrontare le specificità di tirocini internazionali. Inoltre, saranno organizzate sessioni informative in cui il personale accademico e gli ex-studenti con esperienza Erasmus e/o di altre mobilità internazionali condivideranno le loro esperienze e offriranno consigli pratici agli studenti interessati.

Verranno inoltre inserite, sul sito del dipartimento SPOCRI, informazioni di riepilogo sulle opportunità di mobilità internazionale, e appositi link e collegamenti alle sedi e opportunità a livello internazionale coerenti con il corso di studio. Infine, al fine di preparare gli studenti a programmi di doppio titolo con università estere e di implementare, al contempo, la mobilità in entrata nonché l'attrattività nei confronti degli studenti internazionali, si sta valutando l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Linee Guida per la compilazione della scheda di insegnamento (Syllabus)

Breve Descrizione: La scheda Syllabus esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone gli argomenti, i materiali didattici e le modalità di verifica.

Riferimento: Modalità di verifica dell'apprendimento

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CCU del 12 luglio 2023, prot. n. 0102132.

Breve Descrizione: Analisi delle Verifiche dell'apprendimento

Riferimento: Punto 5 odg

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Queste informazioni sono dettagliate nei syllabi di ciascun insegnamento, i quali vengono pubblicati sulle pagine web dei docenti all'inizio di ogni anno accademico. Questa trasparenza permette agli studenti di avere una visione chiara delle modalità di valutazione associate a ciascun corso e di prepararsi adeguatamente per le verifiche intermedie e finali. Inoltre, la pubblicazione dei syllabi online garantisce un facile accesso alle informazioni relative alle valutazioni, promuovendo la chiarezza e la consapevolezza tra gli studenti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Ogni anno, la commissione di coordinamento didattico (<https://spocri.unimc.it/it/dipartimento/organ-e-regolamenti/commissione-di-coordinamento-didattico>) monitora attentamente la compilazione dei syllabus, inclusa la sezione dedicata alle verifiche di apprendimento. Nel caso in cui si renda necessario, vengono forniti suggerimenti utili per aumentare il livello di chiarezza dei contenuti relativi alle verifiche. Questa attenzione alla definizione chiara delle modalità di verifica contribuisce a garantire che gli studenti siano in grado di comprendere le aspettative e di valutare il loro apprendimento in modo efficace.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti. Queste informazioni sono rese disponibili attraverso la pubblicazione dei syllabus all'inizio di ogni anno accademico. Nei syllabus relativi a ciascun insegnamento, sono dettagliate le modalità di verifica utilizzate (esami orali, scritti, scritti e orali), il peso assegnato a ciascuno dei risultati di apprendimento valutati e se è prevista una valutazione in itinere e il suo peso nella valutazione finale. Inoltre, la comunicazione delle modalità di verifica avviene anche in forma orale, con i docenti che forniscono tali informazioni durante la prima lezione e durante le sessioni di

ricevimento studenti, che vengono regolarmente svolte dai docenti del Corso di Studi. Questo approccio garantisce che gli studenti abbiano accesso a informazioni chiare e dettagliate sulle modalità di verifica di ciascun insegnamento.

Il Corso di Studi rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di individuare eventuali aspetti di miglioramento. Questo processo è in linea con le indicazioni del sistema di valutazione e assicurazione della qualità AVA 3, in particolare, nel sotto-ambito D.CDS.2, punto di attenzione D.CDS.2.5 relativo alla pianificazione e al monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento. L'analisi viene effettuata annualmente dalla Presidente del Corso di Studi in collaborazione con il gruppo AQ. Vengono esaminati i dati relativi al tasso di superamento degli esami per ciascun insegnamento, con i dati forniti dall'Ufficio Statistica e banche dati dell'Ateneo. Una soglia critica è stata stabilita, che prevede una percentuale di superamento degli esami inferiore al 50% per ogni insegnamento. Per l'anno accademico 2022/2023, l'analisi dei dati non ha evidenziato alcuna criticità significativa, come confermato dalla Presidente nel corso del CCU del 12 luglio 2023, come riportato nel verbale. Questo processo dimostra l'impegno del CdS nell'assicurare la qualità delle verifiche dell'apprendimento e nel monitorare costantemente l'andamento delle prove, con un focus sulla ricerca di miglioramenti qualora fossero necessari.

Criticità/Aree di miglioramento

Una delle criticità rilevate riguarda la necessità di rafforzare il coinvolgimento della componente studentesca nella supervisione e nella revisione dei syllabi dei corsi di studio. Attualmente, la commissione di coordinamento didattico è composta principalmente da docenti, il che potrebbe limitare la prospettiva studentesca nell'approvazione dei programmi delle attività formative. Per affrontare questa criticità e garantire una visione più completa e inclusiva nella definizione dei syllabi, è fondamentale promuovere la partecipazione degli studenti tramite il coinvolgimento della commissione paritetica in cui docenti e rappresentanti degli studenti collaborino per la revisione e l'approvazione dei programmi di studio.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2.1/RC-2023: Partecipazione dei rappresentanti degli studenti alla valutazione dei programmi delle attività formative del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	I syllabi sono valutati dalla Commissione Coordinamento Didattico, in cui però non è presente la componente studentesca. È necessario coinvolgere la rappresentanza studentesca nella valutazione dei syllabi.
Azioni da intraprendere	2.1.1. Al fine di coinvolgere la componente studentesca, si propone alla Commissione Coordinamento Didattico di coinvolgere la CPDS nella valutazione dei Syllabi.
Indicatore/i di riferimento	Coinvolgimento della CPDS nella valutazione dei syllabi
Responsabilità	La Presidente; il gruppo AQ del CdS; la Commissione Coordinamento Didattico; la CPDS
Risorse necessarie	/
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024/2025

Obiettivo n.2	D.CDS.2.2/RC-2023: Potenziare la mobilità internazionale degli studenti <i>Obiettivo allineato a:</i> <i>- Piano triennale di Dipartimento: Obiettivo n. 1.1.3 Potenziare l'internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Vari indicatori segnalano una ridotta adesione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale
Azioni da intraprendere	2.2.1. Sviluppo e somministrazione di un questionario finalizzato a conoscere le motivazioni che ostacolano la scelta del Programma Erasmus da parte degli studenti; 2.2.2. Ricognizione degli accordi di mobilità Erasmus congruenti con gli obiettivi formativi del CdS; 2.2.3. Stipula di nuovi accordi che possano garantire un'adeguata offerta didattica in linea con gli obiettivi del CdS; 2.2.4. Partecipazione attiva all'organizzazione dell'"Erasmus Day" di Dipartimento con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione dei programmi Erasmus.
Indicatore/i di riferimento	Ic10, ic10BIS, ic11
Responsabilità	Presidente; Gruppo AQ; Docenti del CdS; Delegati ai rapporti internazionali; Delegata all'Erasmus
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	2.2.1.: somministrazione e analisi entro l'a.a. 2023/2024 2.2.2.: entro l'a.a. 2023/2024 2.2.3: nel triennio 2023-26 2.2.4.: entro l'a.a. 2024/2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.2.3/RC-2023: Migliorare la comunicazione e la visibilità del CdS <i>Obiettivo allineato a:</i> <i>Piano Strategico di Ateneo 2023-25: OBIETTIVO 4.4 Costruire una comunità diffusa integrata con laureati/e, ex studenti/studentesse, studenti/studentesse e parti sociali</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS può ambire ad allargare il numero degli iscritti al primo anno e degli iscritti totali per allineare gli indicati alla media nazionale
Azioni da intraprendere	2.3.1. Creazione di una Alumni Community: creare una comunità di ex-studenti che possano condividere le loro esperienze professionali con gli studenti attuali. Coinvolgere attivamente gli alumni nelle attività di orientamento e incoraggiarli a partecipare a eventi o a fornire testimonianze 2.3.2. Produzione di prodotti audio-visivi: Creare video promozionali che evidenzino i punti di forza del CdS, le testimonianze degli studenti e degli alumni e le opportunità offerte dal programma. Questi video possono essere diffusi attraverso i canali social media e sulla pagina web del CdS 2.3.3. Creare e gestire attivamente profili e pagine social media dedicate al CdS per condividere informazioni, eventi, testimonianze e risorse pertinenti, coinvolgendo gli studenti nell'amministrazione di questi canali per renderli più autentici e pertinenti per il pubblico target
Indicatore/i di riferimento	iC00a; iC00d
Responsabilità	Gruppi AQ; CCU; Delegati alla Comunicazione
Risorse necessarie	Risorse economiche per la produzione del materiale audio-visivo
Tempi di esecuzione e scadenze	2.3.1 entro l'a.a. 2024/2025 2.3.2. entro l'a.a. 2024/2025 2.3.3. entro l'a.a. 2024/2025

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al Riesame ciclico del 2020, è possibile rilevare un progressivo potenziamento del corpo docente afferente al CdS. Ciò consente di rilevare una situazione in progressivo miglioramento, tanto per quanto riguarda i requisiti minimi di docenza del CdS, quanto rispetto alla capacità del CdS di garantire un soddisfacente rapporto docenti-studenti e di raggiungere in modo più efficace gli obiettivi formativi del corso. Al 2023, è cresciuto il numero di docenti di riferimento del CdS afferenti alla classe LM-19 e i docenti incardinati in altri corsi di laurea del Dipartimenti, necessari per il raggiungimento dei requisiti minimi di docenza, sono scesi ad una unità.

Come esito della programmazione dei professori di I e II fascia, dal 2020 al 2022, tra i docenti di riferimento del CdS vi è stata la progressione da Ricercatore a Tempo Indeterminato a Professore di II fascia di due docenti appartenenti a settori caratterizzanti e affini (SECS-P/02 e IUS/08). Oltre alle progressioni interne, il corpo docente si è rafforzato ulteriormente grazie all'acquisizione di nuovi docenti. Da un lato, sono stati incardinati nelle classi di Comunicazione due docenti (PO e RTD/B) appartenenti al SSD ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni", di cui uno (RTD/B) è divenuto docente di riferimento del CdS. Il loro inserimento è qualificante per il CdS, poiché ha permesso di stabilizzare il corpo docente dell'ambito informatico, un'area sempre più rilevante per il settore della Comunicazione digitale e funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Dall'altro, vi è stata l'acquisizione di due docenti RTD/A in un settore di base (SPS/07) e caratterizzante (M-FIL/03), di cui uno è docente di riferimento del CdS LM-19.

Le azioni di potenziamento del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici sono state implementate, come emerge dai cicli di seminari organizzati dai docenti del CCU, tra cui si può menzionare il ciclo "Big data, Intelligenza Artificiale e Comunicazione Digitale" organizzato nell'a.a. 2020/2021.

Per quanto riguarda la dotazione di personale amministrativo, strutture e servizi di supporto alla didattica, si possono notare alcuni miglioramenti significativi.

Per quanto riguarda il personale amministrativo che fornisce supporto alla didattica, nel Riesame del 2020 si evidenziava la mancanza di un documento di programmazione del loro lavoro per il PTA, senza precise responsabilità e obiettivi definiti (cfr. Riesame ciclico 2020, p. 12). In risposta a questa criticità, l'Ufficio Didattica e studenti del Dipartimento ha ora istituito un funzionigramma che definisce la responsabilità dei corsi di studio assegnati al personale dedicato.

Per quanto riguarda le strutture, le sedi del Dipartimento sono state coinvolte nel grave terremoto avvenuto nella Regione Marche il 30 ottobre 2016, il quale ha causato danni considerevoli alle strutture, rendendo molte aule inagibili per un lungo periodo. Nel precedente Riesame ciclico, si segnalava l'approvazione di un piano di ristrutturazione delle strutture del Dipartimento (approvato dal Consiglio di Dipartimento il 30 aprile 2020). A partire dall'anno accademico 2022/2023, la sede di via Don Minzoni 22/a, che comprende aule, biblioteca e uffici del PTA e dei docenti, è tornata completamente operativa. La ristrutturazione ha permesso di riorganizzare gli spazi in modo più funzionale per gli studenti (ad es. dotando tutte le aule di un maggiore numero di prese elettriche, una migliore illuminazione, ecc.).

Infine, per quanto riguarda il supporto fornito dai tutor per i servizi legati alla didattica, oltre all'aumento dei senior tutor, un ulteriore punto di forza è rappresentato dall'acquisizione di un tutor specificamente dedicato ai servizi aggiuntivi di didattica e-learning.

Azione Correttiva n. 1	OBIETTIVO n.1: Potenziamento del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici
Azioni intraprese	3.1 Rendere stabile, e includere nei moduli C degli insegnamenti del CdS, l'offerta di seminari di approfondimento (almeno 1 a semestre) dedicati alle tematiche di ricerca di maggior rilievo per il CdS, affrontate soprattutto in ottica interdisciplinare, attraverso l'individuazione di un tema comune a docenti afferenti a diverse aree disciplinari 3.2 Potenziare le opportunità, per gli studenti iscritti al CdS, di ricerca tesi all'estero, promuovendo la loro partecipazione all'apposito bando promosso dall'Ateneo, attraverso eventi informativi e sensibilizzazione da parte dei docenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azioni implementate: 3.1 - azione nel CCU del 29.06.2021 3.2 inviata email ai docenti SPOCRI 17.11.20 ai fini della diffusione della notizia della pubblicazione del bando affinché la notizia venga divulgata ai laureandi.

Azione Correttiva n.2	OBIETTIVO n.2: Potenziamento del personale di supporto al CdS
Azioni intraprese	Sollecitare il Responsabile amministrativo del Dipartimento affinché coinvolga il gruppo AQ del CdS nella fase istruttoria inerente alla predisposizione e aggiornamento su base annuale di un documento di programmazione organizzativa del PTA, nella prospettiva di valutare l'applicazione di un'unità di personale al CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa: CCU del 4.12.2020 e CDC del 17.12.2020

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Sezione B

Riferimento: Quadri B3, B4, B5

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: Gruppo A, E e Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Riferimento: Indicatori iC08; iC19; iC27; iC28

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto Almalaurea

Breve Descrizione: Profilo dei laureati 2023

- Titolo: RELAZIONE ANNUALE SULLA RICERCA E TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE ANNO 2023

- Titolo: Piano Strategico di Ateneo

- Titolo: Piano Triennale di Dipartimento

In merito alla dotazione e qualificazione del personale docente, il CdS risulta adeguato a rispondere al fabbisogno in termini di numerosità e qualificazione del corpo docente. Rispetto alla numerosità del corpo docente, anche grazie al rafforzamento dell'organico summenzionato, la situazione del CdS appare positiva. Osservando l'indicatore iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), nel 2020 tale rapporto era pari a 11,6 mentre nel 2022 è salito a 15,8. Pur rilevando una crescita, tale valore risulta significativamente inferiore sia al valore registrato a livello nazionale (29,2), sia per gli Atenei della stessa macro-regione (33,3). Un indicatore "indiretto" del fatto che tale incremento non abbia inficiato la relazione tra docenti e studenti è rappresentato dalla valutazione che i laureati del CdS esprimono verso il corpo docente. Nel Rapporto AlmaLaurea riguardante il profilo dei laureati nell'anno solare 2022, la domanda inerente alla soddisfazione verso il rapporto con i docenti ha registrato un generale apprezzamento, superiore a quello dei laureati della medesima classe di laurea del complesso degli atenei italiani: ha risposto "decisamente sì" il 42,9% (contro il 34% a livello nazionale) e "più sì che no" il 52,4% (contro il 58,7%). Al contrario, l'indicatore iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) ha avuto un decremento (da 21,1 nel 2020, a 15,9 nel 2022) ed è sempre inferiore sia agli atenei della stessa macro-area, sia su base nazionale (rispettivamente, 20,1 e 18,6). In generale, dunque, la dotazione del personale docente risulta adeguata a rispondere alle esigenze degli studenti e fornire loro la giusta "cura".

La qualificazione dei docenti del CdS può essere valutata attraverso l'indicatore iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento. Il dato per il CdS è positivo, pur se diminuito nel triennio: nel 2020, il valore era pari al 100%, nel 2022 è all'83,3%, attestandosi comunque ad un livello superiore sia agli atenei della stessa macro-area (77,5%) sia a quello

rilevato a livello nazionale (80,1%). Inoltre, tenuto conto dei docenti di riferimento del CdS, su 6 docenti, 5 appartengono a SSD di base e caratterizzanti.

La presenza di docenti di ruolo incardinati in settori di base e caratterizzanti permette altresì una migliore organizzazione degli stage curriculari. Come previsto dal Regolamento didattico del CdS (Allegato B), gli studenti devono contattare il tutor accademico dell'area disciplinare più coerente rispetto al tipo di stage scelto. Il CdS ha individuato 6 aree: area comunicazione culturale scritta (case editrici e testate giornalistiche); area comunicazione commerciale (imprese, agenzie di comunicazione); area della comunicazione istituzionale (amministrazione pubblica e risorse umane); area giuridica (privacy ed e-commerce); area della comunicazione culturale visiva (enti museali, cinematografici); area comunicazione multimediale ed informatica. Tutte le aree hanno un docente referente come tutor didattico, appartenente a settori di base e caratterizzanti per il CdS.

Inoltre, come descritto nei principali cambiamenti intercorsi dall'ultimo riesame, il corpo docente si è potenziato grazie all'arrivo di due docenti (PO e RTD/B) del settore ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni", assegnati alle classi di Comunicazione. Questo inserimento è significativo per il corso di laurea, poiché ha permesso di rafforzare gli insegnamenti dell'area informatica offerti dal CdS, introducendo attività formative innovative come l'insegnamento di Informatica multimediale e intelligenza artificiale e Laboratorio di Intelligenza Artificiale per la Comunicazione. Considerata la crescente importanza delle conoscenze e competenze informatiche nel campo della Comunicazione digitale e dell'Intelligenza artificiale, tale allargamento del corpo docente appare funzionale all'aggiornamento e all'evoluzione del CdS.

Più in generale, le attività di ricerca dei docenti afferenti al Dipartimento – e, quindi, al CdS – appaiono in progressivo miglioramento. Come traspare dalla Relazione annuale sulla ricerca e terza missione dipartimentale del 2023, tra il 2020 e il 2022 la produzione scientifica dei docenti è in crescita, sia da un punto di vista quantitativo come numero di pubblicazioni, sia sotto il profilo qualitativo in termini di pubblicazioni di articoli in classe A e indicizzati in Web of Science e Scopus (cfr. Relazione annuale sulla ricerca e terza missione dipartimentale 2023, p. 9-10).

Da un punto di vista qualitativo, le competenze scientifiche dei docenti afferenti al CdS risultano coerenti con gli insegnamenti previsti dal piano di studio. La coerenza tra profili scientifici del corpo docente e insegnamenti può essere evinta dai Curriculum Vitae dei docenti, pubblicamente accessibili nella pagina web di ogni docente. Per di più, come illustra la Relazione annuale sulla ricerca e terza missione dipartimentale del 2023, dal 2021 il Dipartimento si avvale di due docenti appartenenti al settore ING-INF/05. La loro integrazione tra i docenti del CdS ha permesso non solo di stabilizzare con un docente di ruolo l'insegnamento in materia informatica e di potenziare in generale l'area, introducendo anche il Laboratorio summenzionato, ma altresì di innovare l'offerta formativa grazie ad una apertura verso le conoscenze e competenze nel campo dell'Intelligenza Artificiale.

Nel processo di selezione dei docenti a contratto per insegnamenti e laboratori, la Commissione di coordinamento didattico valuta i curricula dei candidati tenendo conto della connessione tra il profilo del candidato e gli obiettivi formativi del CdS. A tal fine, il bando di Dipartimento prevede criteri di valutazione differenziati per tipologia di attività formativa (insegnamenti e laboratori).

Inoltre, attraverso i seminari didattici e i seminari con attribuzione di crediti, gli studenti sono coinvolti in iniziative di approfondimento inerenti alle tematiche di ricerca condotte dai docenti (cfr. Quadro B5 Scheda-SUA Eventuali altre iniziative), di cui si fornisce evidenza nel sito di Dipartimento, sezione Eventi (<https://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi>) e Seminari con crediti (https://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/seminari-con-crediti).

Per quanto concerne la dotazione di Senior tutor del CdS, l'individuazione del numero e dei criteri di selezione dei tutor assegnati ad ogni Dipartimento è gestita a livello di Ateneo (cfr. <https://www.unimc.it/portal/unimc/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-studenti/bandi-studenti-dal-1-1-2015/adoss/bandi-senior-tutor-2023>). Il bando di Ateneo prevede una serie di criteri di selezione basati sul merito, come la media ponderata degli esami sostenuti o la votazione finale di laurea. Inoltre, i senior tutor devono essere iscritti, o essere stati iscritti, ad un corso di studio della medesima classe a quella in cui viene svolta l'attività di tutorato. Questo criterio consente di selezionare tutor che siano già consapevoli delle esigenze didattiche precipue del CdS.

In aggiunta ai Senior tutor, il CdS può inoltre contare su un tutor d'aula, selezionato tramite bando di Dipartimento, che ha il compito di svolgere un servizio di tutorato tecnico-didattico in presenza, a supporto dei servizi didattici erogati in presenza e in modalità mista con didattica on line sincrona e asincrona. Tale figura è stata inserita in conseguenza del complesso periodo pandemico, per agevolare la gestione delle attività didattiche in modalità blended (sincrona e asincrona). Infine, poiché il CdS offre i servizi aggiuntivi di didattica in modalità e-learning, si avvale altresì di un tutor dedicato a tali servizi, selezionato attraverso bando pubblico. La dotazione di un tutor dedicato per i servizi e-learning rappresenta un punto di forza, perché da un lato i docenti sono coadiuvati nella gestione dei materiali didattici destinati all'e-learning; dall'altro, gli studenti iscritti a questi servizi aggiuntivi possono contare su una figura di riferimento che li supporta nell'accesso alla piattaforma online e ai materiali didattici. Quest'ultimo aspetto è verificato attraverso i questionari di valutazione compilati dagli studenti iscritti ai servizi e-learning: nell'a.a. 2022/23, alla domanda "Il tutor è

reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”, gli studenti hanno risposto in media con un voto pari a 7,6, avvicinandosi al valore del Dipartimento (8,04).

In merito alle attività di formazione e aggiornamento dei tutor per lo svolgimento delle attività formative svolte in presenza e a distanza, parte integrante del ruolo dei Senior tutor è la partecipazione ad una attività di formazione specifica, organizzata dall'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti di Ateneo. Pertanto, i Senior tutor sono formati per svolgere sia attività di informazione e supporto all'orientamento degli studenti, sia attività di tutorato didattico.

Riguardo alle attività di sostegno allo sviluppo e all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche dei docenti, il corpo docente del CdS si avvale delle numerose attività formative promosse dall'Ateneo e, in particolare, dal Teaching & Learning Lab (TLL) istituito nel 2019. Tutti i docenti hanno a disposizione i materiali predisposti in occasione del corso organizzato nell'ambito del Progetto di Ateneo per l'innovazione della didattica, relativo alla programmazione triennale 2016_2018, a cui hanno partecipato su base volontaria alcuni docenti del CdS (come riportato nel Riesame ciclico 2020). I materiali del corso sono disponibili nella sezione del sito di Ateneo "Didattica innovativa", alla voce "Formazione docenti" (<https://www.unimc.it/it/didattica/didattica-innovativa/formazione-docenti>). Il TLL promuove periodicamente incontri di formazione rivolti al personale docente in merito a metodologie e tecnologie didattiche innovative. Tali incontri sono resi disponibili nella sezione del sito di Ateneo "Didattica innovativa", alla voce "Proposte didattiche innovative" (<https://www.unimc.it/it/didattica/didattica-innovativa/proposte-did-innov>).

Dalle schede SUA del CdS e dai syllabi dei singoli insegnamenti, emergono evidenze di docenti che, specialmente nei corsi magistrali, utilizzano metodi e tecniche didattici innovativi per promuovere l'impegno attivo, l'autonomia e la capacità critica degli studenti (ad esempio, attività di co-teaching, Project-Based Learning; ecc.).

Allo scopo di potenziare la formazione continua dei docenti, il Piano Strategico di Ateneo prevede attività mirate da sviluppare nel periodo 2023-2025 (azione 1.4.1 Ridisegno di un ecosistema formativo di Faculty Development). Parimenti, il Piano triennale di Dipartimento prevede di valorizzare la formazione del corpo docente e incentivare la sua partecipazione alle attività di formazione del TLL, monitorando l'adesione dei docenti nel medesimo triennio (Obiettivo n. 1.4.1 valorizzare la formazione dei docenti).

Criticità/Aree di miglioramento

Pur tenendo conto del potenziamento avvenuto nell'ultimo triennio, il corpo docente ha perso alcune risorse, causa trasferimento in altri atenei. Nel dettaglio, un SSD di base e strategico per l'offerta didattica del CdS, vale a dire SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, risulta scoperto per un insegnamento nella classe LM-19, oltre al settore L-LIN/12 Lingua inglese.

In forza dell'art. 8, comma d), del Regolamento Didattico di Ateneo, secondo cui i Consigli di Classe "formulano al Consiglio di Dipartimento proposte in ordine ai piani pluriennali di sviluppo dell'Ateneo e con riguardo alle richieste di reclutamento del personale docente", il CCU si pone come obiettivo quello di avanzare al Consiglio di Dipartimento una specifica proposta che evidenzia la necessità di reclutare nuove risorse nei settori attualmente scoperti del CdS.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Titolo: Rapporto Almalaurea

Breve Descrizione: Profilo dei laureati 2023

- Titolo: Piano triennale di Dipartimento

- Titolo: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), 2023-2025

Per quanto concerne la dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica, il Corso di studi utilizza le strutture del Dipartimento di Scienze politiche, Comunicazione e Relazioni internazionali, condividendo spazi con altri corsi di laurea dello stesso Dipartimento e usufruendo delle aule interdipartimentali fornite dall'Università. In particolare, presso il Polo Pantaleoni, sono disponibili ulteriori aule multimediali con software specializzati per attività didattiche correlate agli insegnamenti del Corso di studi. L'ultimo rapporto di Riesame segnalava le problematiche relative alle strutture, causate dall'evento sismico del 2016. Alla fine del 2022, una parte delle strutture (aule ed uffici) soggette a lavori di ristrutturazione è stata resa disponibile ed entro la fine del 2023 anche le strutture restanti saranno agibili. Le aule, la biblioteca e gli altri spazi del Dipartimento hanno subito un profondo restyling che li ha resi maggiormente accessibili e funzionali alle esigenze degli studenti (ad esempio, aumentando gli spazi comuni, acquisendo nuovi arredi, dotando tutte le aule di una migliore illuminazione, areazione e disponibilità di prese di corrente). Come evidenziato dal Piano triennale di Dipartimento, tutte le strutture oggetto di ristrutturazione sono state dotate di una segnaletica realizzata utilizzando il carattere ad alta leggibilità EASYREADING Free Font-DYSLEXIA FRIENDLY. Il Piano triennale di Dipartimento, inoltre, consentirà agli studenti di prenotare aule libere per lo studio di gruppo e dedicherà una delle due aule studio nella biblioteca a una zona di co-working in determinati giorni della settimana (Obiettivo n. 1.4.3 Realizzazione di spazi di co-working per studenti).

Alcuni indicatori permettono di valutare la soddisfazione degli studenti per le strutture e le risorse in dotazione del CdS. Facendo riferimento al rapporto Almalaurea riguardante il profilo dei laureati nell'anno solare 2022, la domanda inerente alla valutazione per le aule mostra valori piuttosto soddisfacenti, considerato anche che i laureati che hanno partecipato alla rilevazione non hanno avuto modo di usufruire degli ambienti ristrutturati. L'indicatore riporta che il 38,9% dei laureati dichiara che le aule sono state "sempre o quasi sempre adeguate" (di contro al 34,8% riscontrato presso i laureati su base nazionale della stessa classe di laurea); il 61,1% dichiara che le aule sono state "spesso adeguate" (contro il 58,4% a livello nazionale), mentre nessun intervistato ha selezionato le opzioni negative "raramente adeguate" e "mai adeguate". Per quanto riguarda la valutazione delle postazioni informatiche, quasi la totalità dei laureati intervistati ritiene che le postazioni siano in numero adeguato (92,9%), superando il valore riscontrato a livello nazionale tra i laureati della stessa classe (67,5%). Inoltre, i laureati del corso LM-19 utilizzano in misura maggiore tali postazioni rispetto a tutti i laureati della classe su base nazionale (66,7% contro il 48,4%). Per quanto attiene alle attrezzature per lo svolgimento di altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), il 58,3% degli intervistati le giudica spesso adeguate, mentre il 41,7% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate. Infine, i servizi bibliotecari ricevono in generale un giudizio positivo: il 69,2% li valuta in modo abbastanza positivo e il 30,8% in modo decisamente positivo, in linea con la media nazionale dei laureati nella stessa classe di laurea (rispettivamente 51,6% e 42%).

L'efficacia dei servizi di sostegno alle attività didattiche è monitorata anche a livello di Ateneo. Come emerge dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), dall'anno accademico 2021/2021 l'Ateneo ha preso parte al progetto Good Practice del Politecnico di Milano, il cui obiettivo è confrontare l'efficienza e l'efficacia delle attività amministrative delle università al fine di identificare i punti di eccellenza e gli ambiti in cui è possibile apportare miglioramenti. Dall'indagine svolta nell'a.a. 2020/2021, gli studenti valutano positivamente i servizi informativi e i servizi della segreteria online, mostrando valori spesso al di sopra della media degli Atenei partecipanti all'indagine. Ad esempio, in una scala da 1 a 6, gli studenti assegnano un voto pari a 4,30 alla qualità dei servizi informativi (la media di tutti gli atenei partecipanti all'indagine è 4,31) e 4,55 agli strumenti di supporto digitale alla didattica (es. piattaforma web, lezioni online) (leggermente superiore alle media degli atenei, pari a 4,49). Rispetto alla segreteria online, riguardo alla adeguatezza delle informazioni online sulla carriera universitaria (iscrizione agli esami, modalità di pagamento delle tasse) il voto degli studenti dell'Ateneo è pari a 4,50 (contro un voto medio di 4,12 rilevato presso tutti gli Atenei partecipanti). Nella medesima indagine, i servizi informatici sono stati valutati anche dal personale docente. La valutazione è anche in questo caso positiva, pari a 3,44 su una scala da 1 a 6, anche se inferiore alla media di tutti gli atenei partecipanti (4,71).

Il supporto al CdS e ai suoi organi viene garantito dal Personale tecnico amministrativo che assicura l'attuazione delle esigenze espresse. Dal 2023, l'Ufficio Didattica e studenti del Dipartimento si è dotato di un funzionigramma, che articola la gestione dei corsi di studio tra il personale dedicato. Inoltre, tale personale è soggetto alla valutazione annuale delle performance, attraverso cui si valuta l'efficacia dei servizi amministrativi messi in atto (cfr. Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO). I servizi di segreteria sono valutati altresì dagli studenti. Nel rapporto Almalaurea riguardante il profilo dei laureati nell'anno solare 2022, riguardo all'indicatore di soddisfazione dei laureati per i servizi offerti dalle

segreterie studenti, sommando le risposte “decisamente sì” e “più sì che no”, emerge che la maggioranza dei laureati risulta soddisfatto (69,6%).

Riguardo alle attività di formazione rivolte al personale tecnico-amministrativo, l'Ateneo organizza attività di formazione. Alcuni materiali sono disponibili online (<https://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/area-risorse-umane/documenti-ar/pta/formazione-pta>). Inoltre, oltre alle iniziative organizzate a livello di ateneo, il Piano Triennale di Dipartimento ha stabilito un obiettivo specifico (Obiettivo n. 1.4.2 valorizzare la formazione del PTA), che prevede che il Dipartimento promuova l'organizzazione di alcuni seminari (a partecipazione volontaria) rivolti al personale TA, inerenti a questioni connesse alla comunicazione e alla gestione delle dinamiche relazionali con la comunità accademica.

Criticità/Aree di miglioramento

Riguardo alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, occorre sottolineare che considerato l'incremento del numero di studenti iscritti ai corsi di laurea in Comunicazione (in particolare alla classe L-20), il carico di lavoro del personale tecnico-amministrativo assegnato ai CdS L-20 e LM-19, operante nella segreteria studenti (1 risorsa) e nell'Ufficio Didattica e Studenti (1 risorsa condivisa con un altro CdS del Dipartimento DED) è aumentato, in particolare nel corso dell'ultimo triennio. Sebbene nelle relazioni della Commissione paritetica non si segnalino inefficienze rispetto ai servizi amministrativi di supporto alla didattica, a seguito dell'incremento degli iscritti, appare opportuno che il gruppo AQ del CdS svolga un audit con il personale TA per quanto concerne eventualmente - di riflesso - la gestione del corso LM-19 (cfr. obiettivo Sezione D.CDS.4.2/RC-2023).

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3.1/RC-2023: Potenziamento del corpo docente del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'analisi degli indicatori iC19, iC27 e iC28 mostra un progressivo incremento del rapporto docenti-studenti. Il trasferimento di due docenti in altro Ateneo ha lasciato scoperti gli insegnamenti di due settori di base e caratterizzanti per il CdS
Azioni da intraprendere	3.1.1. Consultazione del Comitato di Indirizzo Permanente in merito all'aggiornamento dell'offerta formativa 3.1.2 Discussione nel CCU della proposta in merito alla richiesta di reclutamento del personale docente
Indicatore/i di riferimento	Proposta in merito alla richiesta di reclutamento del personale docente (target: sì)
Responsabilità	CCU, Presidente CdS, gruppo AQ, Comitato di Indirizzo Permanente
Risorse necessarie	/
Tempi di esecuzione e scadenze	3.1.1. Entro febbraio 2024 3.1.2. Entro febbraio 2024

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Le azioni implementate dal CdS nel triennio trascorso dall'ultimo riesame sono diventate prassi consolidate nella gestione del corso di laurea.

In particolare, si evidenziano le seguenti azioni:

- l'analisi sistematica e la discussione collegiale delle opinioni degli studenti, in forma disaggregata per singolo insegnamento: tale analisi viene condotta sia autonomamente dal CdS e discussa nell'ambito del Consiglio di classe in occasione dell'aggiornamento del quadro della Scheda SUA-CdS dedicato (Quadro B6), sia recependo le osservazioni che emergono dalla Relazione della CPDS. La relazione della CPDS, che comprende anche la valutazione delle opinioni degli studenti disaggregate per singolo insegnamento, viene illustrata e discussa con cadenza annuale presso il Consiglio;
- l'istituzionalizzazione della Commissione di coordinamento didattico e la definizione puntuale delle funzioni assegnate: la Commissione di coordinamento didattico opera a livello di Dipartimento e, per il CdS, svolge un controllo sistematico sulla corretta compilazione dei syllabi, sia da parte del personale docente di ruolo, sia da parte dei docenti vincitori dei bandi per insegnamenti in affidamento o contratto;
- la stabilizzazione delle procedure di gestione degli stage curriculari e della loro valutazione, che ha permesso di raggiungere pienamente l'obiettivo previsto dal precedente riesame ciclico (Potenziare il monitoraggio della qualità degli stage curriculari): l'organizzazione degli stage curriculari e del loro monitoraggio è riconosciuta dal Dipartimento come best practice (cfr. Piano triennale di Dipartimento, p. 34). Nel dettaglio, sono state create le figure del delegato del Direttore al Placement e dei tutor accademici, selezionati tra i docenti di riferimento del corso di laurea e differenziati rispetto alle aree disciplinari pertinenti ai settori in cui si svolge lo stage. Il compito dei tutor aziendali è quello di facilitare la collaborazione tra gli enti/imprese e gli studenti, oltre a garantire la coerenza del programma di stage con gli obiettivi del percorso di studio. Il delegato al Placement, invece, svolge una funzione di collegamento tra studenti e tutor accademici, al fine di indirizzare gli studenti al tutor più idoneo ad elaborare la proposta di progetto formativo, in base alle attitudini degli studenti. Per ottenere il riconoscimento dei crediti, lo/a studente/essa deve consegnare agli uffici un registro, con le ore svolte e convalidato dal supervisore aziendale. Gli uffici procedono quindi con l'istruttoria della pratica, che sarà successivamente sottoposta alla Commissione carriere studenti e stage per la valutazione e l'assegnazione dei CFU. Al termine del periodo di stage, sia il tutor aziendale sia lo/a studente/essa sono tenuti a compilare i questionari di valutazione dell'esperienza all'interno del sistema gestionale ESSE3. I risultati dei questionari di valutazioni, accessibili tramite il Monitor Integrato di Ateneo sono oggetto di analisi da parte della Presidente, dei Referenti Scheda SUA-CdS e del gruppo AQ in occasione della compilazione del quadro della Scheda SUA-CdS dedicato (Quadro C3). I risultati sono altresì analizzati dal delegato al Placement di Dipartimento che, con cadenza annuale, li presenta in sede di Consiglio e ne discute collegialmente;
- la stabilizzazione del ruolo del Comitato di Indirizzo Permanente: oltre alla modifica della sua composizione (Cfr. verbale CCU del 09/05/2017 e CCU del 24/03/2020), il Comitato di Indirizzo Permanente è diventato un attore stabile del processo di gestione del CdS e viene consultato con cadenza annuale. In forza di tali interlocuzioni e a fronte di una situazione critica rispetto al numero degli iscritti, il CdS ha avviato un proficuo processo di revisione dell'offerta formativa. È stata attuata una revisione dell'ordinamento didattico, che ha permesso di inserire un nuovo insegnamento nel SSD SPS/07, "Etnografia digitale", funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre, la nomenclatura e, di conseguenza, i contenuti di alcuni insegnamenti sono stati modificati allo scopo di approfondire nuove tematiche connesse alle trasformazioni digitali.

Azione Correttiva n.	OBIETTIVO n.1: Potenziare il monitoraggio della qualità degli stage curriculari
Azioni intraprese	a) analizzare i questionari compilati dagli studenti alla fine dello stage, estrapolando i dati dal portale di Ateneo MIA b) redigere un report in cui vengano rilevati i punti di forza ed eventuali criticità, sulla base delle opinioni espresse dagli stagisti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa: CCU del 19.05.2021 –CCU 06.06 2022 - CCU del 26.05.2023 illustrato il monitoraggio

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Sezione A – Obiettivi della formazione

Riferimento: Quadri A1.b

Titolo: Report Nucleo di Valutazione

Breve Descrizione: Report Nucleo di Valutazione del 24 marzo 2023

Riferimento: D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Documenti a supporto:

Titolo: verbale CCU del 04/12/2020

Breve Descrizione: verbale CCU del 04/12/2020

Riferimento: punto 12 OdG

Titolo: verbale CCU del 18/01/2021

Breve Descrizione: verbale CCU del 18/01/2021

Riferimento: punto 6 OdG

Titolo: verbale CCU del 10/02/2022

Breve Descrizione: verbale CCU del 10/02/2022, prot. n. 0072144 del 16/06/2022

Riferimento: punto 6 OdG

Titolo: verbale CCU del 02/02/2023

Breve Descrizione: verbale CCU del 02/02/2023, prot. n. 0038359 del 27/03/2023

Riferimento: punto 8 OdG

Titolo: verbale CCU del 23/03/2023

Breve Descrizione: verbale CCU del 23/03/2023, prot. n. 0059762 del 05/06/2023

Riferimento: punto 7 OdG

Negli ultimi tre anni, il Corso di Studi (CdS) ha messo in atto una serie di processi con l'obiettivo di formalizzare sia il dialogo con le parti sociali e gli stakeholder esterni (come ad esempio PQA e il Nucleo di Valutazione), sia l'analisi e la discussione collettiva dei risultati di tali interazioni, nonché delle fonti documentali e dei dati a disposizione. Questo sforzo costante è stato realizzato con l'intento di mantenere sempre aggiornati i profili formativi del Corso di Studi. Durante la fase di programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico successivo, il Comitato di Indirizzo Permanente assume un ruolo di grande rilevanza. Ogni anno, prima dell'approvazione dell'offerta formativa, il Comitato viene coinvolto almeno una volta per assicurarsi che le attività formative siano aggiornate e coerenti con le conoscenze e le competenze richieste per le future figure professionali formate dal Corso di Studi. Per svolgere questa consultazione,

vengono utilizzate diverse metodologie, tra cui audit in presenza, somministrazione di questionari con domande aperte e chiuse, nonché l'organizzazione di seminari interdisciplinari o tavole rotonde con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro. Gli strumenti utilizzati come guida per le consultazioni fanno sempre riferimento ai materiali resi disponibili da PQA (<https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/istituzione-o-modifica-del-corso-di-studio>).

Un resoconto sintetico delle consultazioni è altresì disponibile nella Scheda SUA-CdS, Quadro A1.b. Inoltre, gli esiti delle consultazioni sono illustrati in Consiglio di classe: si vedano, ad esempio, i verbali del CCU del 18/01/2021, del 10/02/2022 e del 02/02/23. Dai verbali si evince come le consultazioni sistematiche con il Comitato di Indirizzo Permanente consentano di aggiornare in modo continuo l'offerta formativa, operando sia sulle modifiche alle denominazioni degli insegnamenti e quindi, a ricaduta, sui contenuti degli stessi, sia sull'introduzione di nuove attività formative.

Nel dettaglio, alla luce delle osservazioni formulate dalle parti sociali del CdS durante la consultazione del 29 maggio 2020 (come evidenziato nel verbale dell'incontro con il Comitato di Indirizzo Permanente del 29 maggio 2020), in cui si è rilevata la necessità di una revisione dell'ordinamento didattico, e sulla scorta delle considerazioni espresse dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) della LM-19 nel precedente riesame (come indicato nella Sezione 1b del Riesame Periodico LM-19 del 2020), che ha sottolineato l'opportunità di rivedere l'offerta formativa del CdS, la prima azione identificata per raggiungere gli obiettivi stabiliti è stata la modifica dell'ordinamento didattico del CdS per l'anno accademico 2021/2022. Conformemente a quanto evidenziato nel verbale del Consiglio di Corso di Studi (CCU) del 30 ottobre 2020 e nei documenti di supporto alla proposta di modifica allegati, la modifica dell'ordinamento didattico ha riguardato specificamente l'introduzione di un nuovo insegnamento di Etnografia digitale (SPS/07) tra i corsi del CdS, con 8 CFU, da scegliere insieme a un insegnamento già esistente.

Oltre al Comitato di Indirizzo Permanente, docenti e rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di avanzare osservazioni e proposte di miglioramento. I docenti, ad esempio, avanzano proposte in merito alla modifica di denominazioni e contenuti dei propri insegnamenti. Le proposte sono discusse in Consiglio di classe (cfr. verbali del CCU del 18/01/2021, del 10/02/2022 e del 02/02/23). Allo stesso tempo, le interlocuzioni con il personale tecnico amministrativo sono continue e le loro istanze accolte e discusse in seno al CCU, come avvenuto nel caso di una riorganizzazione del personale TA che avrebbe potuto penalizzare i servizi resi agli studenti dal personale assegnato al CdS (cfr. verbale CCU del 04/12/2020, punto 12 Esigenze didattiche e riorganizzazione amministrativa dei corsi di studio).

Gli esiti delle valutazioni dei questionari compilati dagli studenti, la scheda di monitoraggio degli indicatori ANVUR, nonché i contenuti della relazione della Commissione paritetica docenti-studenti sono puntualmente discussi in sede di CCU. Qualora emergano criticità, esse vengono esaminate collegialmente al fine di rintracciarne le cause e, laddove necessario, sono proposte azioni di miglioramento che vengono monitorate nel tempo. Nei verbali del CCU, si trova evidenza delle discussioni inerenti a:

- i) analisi delle opinioni degli studenti in merito alla valutazione delle attività formative (cfr. verbale CCU del 15/09/2021 punto 6 odg; verbale CCU del 15/09/2021 punto 6 odg;; verbale CCU del 14/09/2023, punto 4 odg);
- ii) analisi e commento degli indicatori della Scheda di monitoraggio annuale (cfr. verbale CCU del 12/04/2020; verbale CCU 15/09/2021; verbale CCU del 30/11/2021, punto 4 odg; verbale CCU del 25/10/2022, punto 5 odg);
- iii) analisi delle opinioni dei laureati, tramite il commento del quadro B7 Scheda SUA-CdS (cfr. verbale CCU del 15/09/2021 punto 8 odg; verbale CCU del 26/09/2022, punto 8 odg; verbale CCU del 14/09/2023, punto 5 odg);
- iv) analisi e commento della Relazione annuale della CPDS (cfr. verbale CCU del 10/02/2022, punto 5 odg; verbale CCU del 23/03/2023, punto 5 odg; verbale CCU del 12/07/2023, punto 4 odg). In aggiunta, nel 2022 si è svolto un audit tra il Gruppo di AQ del CdS e la componente studentesca della CPDS per affrontare in modo approfondito le problematiche segnalate nella relazione: cfr. verbale del 06/06/2022, punto 5 odg.

Periodicamente, nelle adunanze del CCU, sono inseriti punti all'ordine del giorno per monitorare l'implementazione e/o il raggiungimento degli obiettivi e delle azioni di miglioramento individuati nel rapporto di Riesame ciclico: cfr. verbale CCU del 28/09/2020; verbale CCU del 18/01/2021; verbale CCU del 08/03/2021; verbale CCU 02/02/2023.

Riguardo alla possibilità di inviare reclami al CdS, è previsto un sistema informatico per la raccolta e la gestione di proposte di miglioramento e/o di reclami provenienti da tutte le parti interessate (studenti, docenti, PTA, parti sociali, ecc.). La pagina per poter inviare segnalazioni è accessibile anche dal sito di Dipartimento (<https://spocri.unimc.it/it/dipartimento>). La procedura per la gestione dei reclami è organizzata dal PQA sulla base di precise linee-guida (<https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>). Il PQA invia la segnalazione al CdS e monitora che lo stesso risponda in tempi adeguati.

Criticità/Aree di miglioramento

Mentre le proposte di miglioramento del CdS di docenti e studenti raggiungono il CdS tramite la partecipazione dei suddetti agli organi collegiali, come i Consigli di classe o la CPDS, le istanze del personale tecnico-amministrativo non trovano un canale formale di discussione, se non attraverso la partecipazione su invito del personale TA referente per il CdS ai CCU. Posto che i canali informali di comunicazione con il PTA sono sempre attivi, è opportuno organizzare un incontro formale, almeno con cadenza biennale, con il PTA assegnato al CdS operante presso la Segreteria studenti e l'Ufficio didattica e studenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Titolo: Report Nucleo di Valutazione

Breve Descrizione: Report Nucleo di Valutazione del 24 marzo 2023

Riferimento: D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

- Titolo: Piano triennale di Dipartimento

Riferimento: Paragrafo 5. Strategie e programmazione della Didattica del Dipartimento

Documenti a supporto:

- Titolo: verbale CCU del 23/03/2023

Breve Descrizione: verbale CCU del 23/03/2023, prot. n. 0059762 del 05/06/2023

- Titolo: verbale CCU del 12/07/2023

Breve Descrizione: verbale CCU del 23/03/2023, prot. n. 0102132 del 18/09/2023

Riferimento: punto 5 OdG

In merito alla revisione della progettazione e degli obiettivi formativi del corso di laurea, oltre alle discussioni che avvengono in seno al CCU, puntualmente verbalizzate, si svolgono periodicamente confronti collegiali tra la Presidente, i componenti del gruppo AQ e gli studenti con appositi audit (cfr. verbale CCU del 26/01/2023, punto 7 odg).

Inoltre, una buona pratica adottata negli anni precedenti dal CdS è quella di promuovere incontri tra gruppi di lavoro che raggruppano docenti di aree disciplinari affini e che sono tenuti ad attuare azioni di monitoraggio e coordinamento tra i propri insegnamenti, oltre a promuovere una riflessione sulle metodologie didattiche e le verifiche di apprendimento. Tuttavia, manca un'evidenza formale di tali azioni collegiali, pertanto il CdS è chiamato a formalizzare queste pratiche.

Nell'ottica di migliorare i processi di revisione dell'offerta formativa, in occasione della modifica ordinamentale, il gruppo di Riesame del CdS ha evidenziato l'importanza della creazione della matrice di Tuning, che ha facilitato una valutazione accurata delle attività formative e, di conseguenza, della struttura complessiva del CdS. Questo processo è stato guidato dall'obiettivo di allineare il piano di studi alle aree di competenza e agli obiettivi formativi del CdS.

Oltre alla Matrice di Tuning, allo scopo di garantire un aggiornamento costante dell'offerta formativa del CdS, la composizione del Comitato di Indirizzo Permanente è stata ulteriormente ampliata, includendo la coordinatrice del Corso di Dottorato in Global Studies, quale rappresentante del ciclo di studio successivo al CdS, come approvato nel CCU del 23/03/2023 (Cfr. verbale CCU del 23/03/2023).

Inoltre, in occasione dell'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale e delle opinioni dei laureati raccolte attraverso la rilevazione del consorzio AlmaLaurea, che una volta all'anno sono discussi in una adunanza del CCU, il CdS effettua una comparazione con i corsi di laurea della medesima classe. In modo particolare, un tema di monitoraggio per il CdS è l'occupabilità dei propri studenti. A cadenza annuale, il delegato al Placement di Dipartimento esamina sia i dati relativi ai questionari compilati dai tutor aziendali e dagli studenti che svolgono lo stage curriculare, sia i dati inerenti all'inserimento lavorativo dei laureati della Classe ottenuti da AlmaLaurea, e li presenta durante le adunanze del Consiglio di Corso di Studi. Questi dati rappresentano indicatori utili tanto per il Corso di Studi, che li integra con i riscontri periodici delle parti interessate per migliorare l'attrattività e l'efficacia del percorso formativo dell'offerta formativa, quanto per gli studenti che vengono informati attraverso i loro rappresentanti.

Rispetto all'erogazione della didattica, le discussioni avvengono durante le adunanze del CCU. Per quanto riguarda la razionalizzazione degli orari e alla calendarizzazione degli esami, il CdS si basa sulle linee-guida del Dipartimento e ha adottato il form online per la calendarizzazione degli esami, in modo da garantire una migliore pianificazione delle date degli esami (cfr. Piano Triennale di Dipartimento, obiettivo 1.3.1.3).

Le verifiche di apprendimento sono state oggetto di valutazione in occasione del progetto POT 2018/2019 (come descritto nel Riesame ciclico 2020) soltanto per la Classe L-20. L'analisi non è proseguita negli anni seguenti, ma è stata ripresa nell'a.a. 2022/2023 per le classi L-20 e LM-19. Nel CCU del 23/03/2023 è stata stabilita la metodologia per valutare l'esito delle verifiche di apprendimento (punto 8 odg) e nel CCU del 12/07/2023 (punto 5 odg) sono stati discussi i risultati.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS dovrebbe dare evidenza formale delle attività collegiali svolte dai gruppi di lavoro di docenti di aree disciplinari affini.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4.1/RC-2023: Revisione degli obiettivi e del percorso formativo tramite attività collegiali formali tra docenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS non sempre fornisce evidenza formale delle attività collegiali svolte dai gruppi di lavoro di docenti di aree disciplinari affini.
Azioni da intraprendere	4.1.1. Formalizzare un incontro annuale dei gruppi di lavoro composti da docenti di aree disciplinari affini
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri svolti (target: 1 incontro a cadenza annuale)
Responsabilità	Presidente; Gruppo AQ
Risorse necessarie	/
Tempi di esecuzione e scadenze	4.1.1 Entro l'a.a. 2024/2025

Obiettivo n. 2	D.CDS.4.2/RC-2023: Attivare un canale formale per raccogliere istanze e proposte di miglioramento da parte del personale tecnico amministrativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Valutare la sostenibilità del lavoro del personale TA e l'efficacia dei servizi resi a supporto degli studenti
Azioni da intraprendere	4.2.1 Audit con il personale TA assegnato al CdS
Indicatore/i di riferimento	Numero di audit svolti (target: 1 audit nel triennio)
Responsabilità	Presidente CdS, gruppo AQ
Risorse necessarie	/
Tempi di esecuzione e scadenze	4.2.1. Entro l'a.a. 2023/2024

D.CDS.5.1 Commento agli indicatori

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Gli indicatori considerati nella presente analisi si riferiscono a quattro aspetti rilevanti per l'esperienza formativa degli studenti e per l'efficacia del percorso formativo: i) la regolarità dell'avvio della carriera universitaria; ii) l'abbandono precoce del percorso formativo; iii) la sostenibilità del rapporto docenti/studenti; iv) l'esito del percorso formativo.

i) La regolarità dell'avvio della carriera universitaria

Questi indicatori valutano la rapidità di carriera degli studenti al primo anno. In generale, gli indicatori sembrano segnalare un lieve rallentamento delle carriere degli studenti rispetto ai benchmark. In particolare, riguardo alla percentuale di CFU ottenuti al primo anno sul totale dei CFU previsti (iC13), il dato appare stabile, oscillando tra il 63,4% del 2019 e il 62,9% del 2021. Al 2021, i valori dei CdS della stessa area geografica (65,6%) e nazionali (71,5%) risultano rispettivamente analoghi o leggermente superiori.

L'indicatore che misura la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) ha un andamento altalenante: nel 2019 il 50% degli studenti aveva ottenuto i 2/3 dei CFU al passaggio tra primo e secondo anno; nel 2020, il dato è salito al 57,5%, per poi scendere nel 2021 al 47,4%. Questo valore risulta inferiore sia al benchmark dell'area geografica (54,2%), sia a quello nazionale (63,3%).

ii) L'abbandono precoce del percorso formativo

L'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) è prossimo al 100% (97,4% nel 2021) e si mantiene stabile nel tempo (nel 2019 era il 100%, nel 2020 il 90%), superando di poco la media nazionale e di area geografica (rispettivamente, 93,6 e 92,3%). Pertanto, per il CdS non si presenta un problema di abbandono precoce del CdS.

iii) La sostenibilità del rapporto docenti/studenti

Gli indicatori che misurano la didattica erogata sulla base del numero di studenti rilevano una situazione positiva per il CdS e, in alcuni casi, migliore rispetto ai benchmark. In particolare, l'indicatore iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" valuta l'efficienza sull'utilizzo delle risorse interne di personale docente e il conseguente uso limitato di docenti "esterni". Il valore oscilla tra il 72,8% del 2020 al 69,6% del 2022, ma resta comunque superiore sia alla media dell'area geografica (64,6%), sia a quella nazionale (57,4%), registrando così una performance positiva.

Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi – indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" – il valore è cresciuto nel tempo in seguito all'incremento degli iscritti: da 11,6 nel 2020, a 16,2 nel 2021, a 15,8 nel 2022. Tuttavia questo rapporto è inferiore rispetto ai corsi di laurea di Atenei della stessa area geografica (33,3 nel 2022) e della media nazionale (29,2).

Invece, il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), che valuta la didattica erogata rapportandola agli studenti del primo anno, è in leggera diminuzione a causa del minore numero di iscritti nel 2022. Nel 2020 è stato pari a 21,1, nel 2021 a 20,5 e nel 2022 è pari a 15,9. Anche in questo caso, il CdS resta al di sotto dei valori rilevati nel 2022 per gli Atenei della medesima area geografica (20,1) e alla media su base nazionale (18,6).

iv) L'esito del percorso formativo

L'indicatore riguardante il conseguimento del titolo di laurea entro la durata normale del corso (iC02) è cresciuto dal 65% del 2020 al 79,2% del 2022. Si tratta di un valore superiore sia ai CdS della stessa area geografica (64,6%), sia a livello nazionale (73,7%). L'indicatore iC17 inerente alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso mostra altresì un andamento in crescita per il CdS, passando dal 57,9% del 2019, all'81,3% del 2021, registrando un valore più alto rispetto all'area geografica (72,1%) e nazionale (73,2%). Infine, la quota di laureati regolari (entro la durata normale del corso) sulla base degli immatricolati puri (indicatore iC22), ha subito una flessione rispetto al 2020, passando dal 65,2% al 55% nel 2021. Tuttavia, si tratta di un numero di studenti che si laureano nei tempi regolari superiore sia alla media dell'area geografica (46,8%) sia alla media nazionale (49%).

Pertanto, l'analisi degli indicatori rivela un trend positivo per la regolarità con cui gli studenti terminano il percorso di studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi degli indicatori, la regolarità dell'avvio della carriera universitaria appare come l'area in cui possono esserci maggiori margini di miglioramento. Può essere utile indagare le cause di questo trend di rallentamento dell'avvio delle carriere, tramite un audit dedicato ai rappresentanti degli studenti, allo scopo di implementare possibili azioni di miglioramento.

Obiettivo n. 1	D.CDS.5.1/RC-2023: Accrescere la conoscenza sui fattori che possono incidere sulla regolarità dell'avvio della carriera universitaria <i>Obiettivo allineato a:</i> - Piano triennale di Dipartimento 2023-25: Obiettivo n. 1.3.1 Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti al fine di favorire la regolarità delle carriere
Problema da risolvere	Gli indicatori segnalano un lieve rallentamento dell'avvio delle carriere degli studenti
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	5.1.1 Audit con i rappresentanti degli studenti
Indicatore/i di riferimento	Numero di audit svolti (target: 1 audit)
Responsabilità	Presidente CdS, gruppo AQ
Risorse necessarie	/
Tempi di esecuzione e scadenze	5.1.1. Entro l'a.a. 2023/2024